

# Eni a *Gela*

**2024**

REPORT LOCALE  
DI SOSTENIBILITÀ



## La nostra Mission

Siamo un'impresa dell'energia.

- 13 15** Sosteniamo concretamente una transizione energetica socialmente equa, con l'obiettivo di preservare il nostro pianeta
- 7 12** e promuovere l'accesso alle risorse energetiche in maniera efficiente e sostenibile per tutti.
- 9** Fondiamo il nostro lavoro sulla passione e l'innovazione. Sulla forza e lo sviluppo delle nostre competenze.
- 5 10** Sulle pari dignità delle persone, riconoscendo la diversità come risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'umanità. Sulla responsabilità, integrità e trasparenza del nostro agire.
- 17** Crediamo nella partnership di lungo termine con i Paesi e le comunità che ci ospitano per creare valore condiviso duraturo.

### Obiettivi globali per lo sviluppo sostenibile

L'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, presentata a settembre 2015, identifica i 17 Sustainable Development Goals (SDG) che rappresentano obiettivi comuni di sviluppo sostenibile sulle complesse sfide sociali attuali. Tali obiettivi costituiscono un riferimento importante per la comunità internazionale e per Eni nel condurre le proprie attività nei Paesi in cui opera.



# Eni a *Gela* 2024

## REPORT LOCALE DI SOSTENIBILITÀ

### Disclaimer

Il Report Locale di Sostenibilità Eni a Gela 2024 è un documento pubblicato su base annuale che contiene dichiarazioni previsionali (forward-looking statement) relative alle diverse tematiche ivi trattate. I forward-looking statement sono fondati sulle previsioni e i convincimenti del management di Eni sviluppati su base ragionevole alla luce delle informazioni disponibili al momento della formulazione degli stessi. Cionondimeno, i forward-looking statement hanno per loro natura una componente di incertezza, poiché dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri che sono, in tutto o in parte, fuori dal controllo e dalla ragionevole prevedibilità di Eni. I risultati effettivi potranno differire rispetto a quelli annunciati in virtù di una molteplicità di fattori, tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo: l'evoluzione futura della domanda, dell'offerta e dei prezzi del petrolio, del gas naturale e dei prodotti petroliferi, le performance operative effettive, le condizioni macroeconomiche generali, fattori geopolitici e i mutamenti del quadro economico e normativo in molti dei Paesi nei quali Eni opera, il successo nello sviluppo e nell'applicazione di nuove tecnologie, lo sviluppo della ricerca scientifica, cambiamenti nelle aspettative degli stakeholder e altri cambiamenti nelle condizioni di business. I lettori del documento sono quindi invitati a tenere conto di una possibile discrepanza tra talune dichiarazioni previsionali indicate nel testo, da intendersi quali stime, e i risultati che saranno conseguiti, qualora intervenissero gli eventi o i fattori sopra indicati. Il Report Locale di Sostenibilità Eni a Gela 2024 contiene altresì termini quali, ad esempio, "partnership" o "partnership pubblico-private" utilizzati per mero riferimento e senza una connotazione tecnico giuridica. In tutto il documento per "Eni" si intendono Eni SpA e le imprese incluse nell'area di consolidamento. La rendicontazione delle emissioni GHG e i relativi target non devono intendersi quale assunzione di qualsivoglia responsabilità giuridica in relazione agli effetti di dette emissioni.

### Immagini

Tutte le foto del Report Locale di Sostenibilità Eni a Gela 2024 provengono dall'archivio fotografico di Eni.



# Perché leggere il Report Locale di Sostenibilità Eni a Gela 2024?

Con l'edizione 2024 del Report Locale di Sostenibilità Eni a Gela, Eni si impegna a descrivere la propria strategia verso la Just Transition intrapresa nelle sedi operative della Società a Gela. Il Report Locale inoltre intende evidenziare le diverse iniziative di sviluppo locale e in ottica di maggiore tutela ambientale promosse sul territorio, che contraddistinguono il percorso di sostenibilità intrapreso da Eni.

Le attività di Eni a Gela si inseriscono in un contesto più ampio, sia a livello nazionale che internazionale, di strategie di decarbonizzazione e di sviluppo del territorio. In tale contesto, l'impianto di bioraffinazione di Gela rappresenta un centro di riferimento anche dal punto di vista dell'innovazione. Il Report Locale guida il lettore alla scoperta degli impegni e delle iniziative che Eni ha portato avanti nel corso dell'anno per rilanciare e trasformare il territorio circostante, sia in termini di transizione energetica che mediante interventi di rigenerazione ambientale, nonché il costante impegno nel coinvolgimento degli stakeholder locali con l'obiettivo di generare un impatto positivo sul territorio al fine di creare valore condiviso e promuovendo uno sviluppo socio-economico duraturo nel tempo.

[Relazione Finanziaria Annuale 2024](#)  
[Eni for 2024 - A Just Transition](#)

## LEGENDA

[Link esterni](#)   [Link Interni](#)

## Sommario

Messaggio agli stakeholder .....	4
Le attività di Eni: la catena del valore .....	6
Modello di business .....	8
Le realtà presenti a Gela .....	10
Attività di stakeholder engagement .....	11
<b>Neutralità carbonica al 2050 .....</b>	<b>12</b>
Il piano di decarbonizzazione e i target Eni .....	12
Decarbonizzare l'Energia di sempre .....	13
Investire nell'energia nuova .....	14
Partnership per la decarbonizzazione .....	17
<b>Protezione dell'ambiente .....</b>	<b>18</b>
Gestione della risorsa idrica .....	19
Rifiuti .....	19
Decommissioning e bonifica .....	21
<b>Valore delle nostre persone .....</b>	<b>22</b>
Sfide legate all'occupazione .....	22
Diversità e Inclusione .....	23
Formazione .....	23
Sicurezza sul lavoro e di processo .....	24
Salute e benessere delle persone .....	26
<b>Alleanze per lo sviluppo .....</b>	<b>28</b>
Partnership per lo sviluppo .....	28
Iniziative di sviluppo locale .....	29
Altre iniziative con impatto sul territorio .....	32
<b>Criteria di reporting e performance .....</b>	<b>33</b>

# Messaggio agli stakeholder



La presenza di Eni a Gela è di lunghissima data: da oltre 60 anni la nostra azienda è presente sul territorio gelese come driver di sviluppo economico e sociale. La conversione, nel 2019, della Raffineria di Gela in Bioraffineria, nell'ambito del Protocollo d'Intesa firmato da Eni insieme con il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Siciliana, il Comune di Gela, le Organizzazioni Sindacali e Confindustria Centro Sicilia nel 2014, testimonia il nostro sforzo verso un mondo decarbonizzato entro il 2050, come da obiettivi che ci siamo dati come azienda nella sua interezza. Lo scorso anno abbiamo ridotto le nostre emissioni dirette del 12% rispetto all'anno precedente. Nell'agosto 2024 Eni ha avviato la produzione di gas dei giacimenti Argo e Cassiopea, il più importante progetto di sviluppo sul territorio italiano, nell'ambito della strategia di Eni di valorizzazione del gas naturale nazionale in chiave di sicurezza energetica e come fonte a basse emissioni. Lo sviluppo dei giacimenti gas Argo e Cassiopea, con i suoi 4 pozzi sottomarini e l'infrastruttura di trasporto verso la Centrale di Trattamento all'interno del sito Multisocietario Bioraffineria di Gela, ha una valenza strategica in termini di sviluppo del potenziale minerario del Canale di Sicilia.

La produzione di gas è stata avviata con un grado di emissioni quasi nullo, nell'ottica di raggiungere la neutralità carbonica per le emissioni GHG Scope 1 e 2 entro il 2035, anche mediante l'installazione dedicata di 3,6 MWp di pannelli fotovoltaici. Il progetto ha comportato anche benefici in chiave di sviluppo locale, sia economico-occupazionale sia sociale. La riduzione delle emissioni è certificata anche dagli sforzi per ridurre l'emissione delle fuggitive (2% in meno tra il biennio 2023-2024) oltre allo sviluppo di tecnologie innovative nell'ambito del settore fotovoltaico. La Bioraffineria di Gela ha lavorato, nel corso del 2024, circa 453 mila tonnellate di materie prime, diminuendo rispetto agli anni passati i prelievi idrici necessari e l'utilizzo di acqua superficiale, oltre che la produzione di rifiuti da attività di bonifica, anche grazie ad un investimento pari a 13 milioni di euro in attività ambientali per l'implementazione di diversi interventi di bonifica sul territorio.

I processi industriali si fondano sul valore delle nostre persone, da sempre fulcro e motore dello sviluppo di Eni: nel 2024, a Gela abbiamo impiegato oltre 1.000 persone, mantenendo stabile la nostra presenza sul territorio, di cui circa il 95% dei dipendenti residenti in Sicilia e il 76% nel comune di Gela. La valorizzazione della nostra forza lavoro si è realizzata attraverso la promozione di programmi di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche D&I, con un significativo aumento delle ore di formazione erogate. Abbiamo continuato a investire sulla sicurezza, registrando una riduzione dell'indice di frequenza degli infortuni totali registrabili (TRIR) oltre a promuovere corsi per la sicurezza e promuovendo una cultura di sviluppo di un ambiente sicuro per le nostre lavoratrici e i nostri lavoratori, tramite sessioni di "engagement sulla cultura aziendale". Nel 2024 sono inoltre proseguite le attività del Safety Competence Center (SCC) per lo sviluppo di progetti e di programmi di miglioramento della sicurezza di dipendenti e contrattisti, promuovendo la collaborazione del Safety Training Center (STC) con Eni Corporate University (ECU) per l'erogazione di corsi di formazione in materia di sicurezza, investendo inoltre sulla salute dei dipendenti, erogando più di 4.000 servizi sanitari a loro favore.

Il nostro impegno per il territorio aspira a creare valore e assicurare opportunità di crescita sostenibili, intrattenendo una collaborazione costante con le istituzioni e gli stakeholder locali, concentrando le nostre iniziative sull'avvio di progetti in ambiti diversi, dalla cultura all'educazione, fino al sostegno alle categorie più vulnerabili della società, con l'obiettivo di favorire il benessere collettivo e lo sviluppo della comunità. Nel corso del 2024 è proseguita l'iniziativa volta a contrastare l'insicurezza alimentare in Sicilia, in particolare nel territorio di Gela, grazie alla collaborazione tra EniMed, la Bioraffineria di Gela ed Eni Rewind, in sinergia con la Fondazione Banco Alimentare Onlus e il Banco Alimentare della Sicilia ODV. Il progetto ha contribuito a rafforzare le attività di recupero e di distribuzione delle eccedenze alimentari nell'area gelese, e ha portato nel periodo tra maggio 2023 e gennaio 2025 a una distribuzione di quasi 400 tonnellate di alimenti raggiungendo più di 6.000 beneficiari finali, superando il target di 5.000 persone inizialmente previste. In ambito sociale è stata inoltre ulteriormente potenziata la rete di cure intensive presso il Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele (ASP di Caltanissetta).

Eni a Gela supporta e sviluppa numerose iniziative in ambito scolastico su vari temi, quali la sensibilizzazione sulla transizione energetica, il contrasto alla dispersione scolastica, la cittadinanza attiva e i percorsi orientati alle discipline STEM (scientifico-tecnologiche), oltre a varie iniziative in ambito culturale, per promuovere l'immagine del territorio.

Nel 2024 sono proseguite le azioni propedeutiche all'avvio delle attività dell'ex Casa Albergo di Macchitella, per rendere disponibile alla città un centro polifunzionale di aggregazione, per la promozione della coesione sociale e dello sviluppo del territorio, fornendo uno spazio per lo svolgimento di attività di formazione universitaria e iniziative legate all'imprenditoria giovanile.

Da sempre Eni a Gela promuove un rapporto diretto e trasparente con gli stakeholder del territorio. Il Report Locale di Sostenibilità vuole promuovere presso la cittadinanza un percorso di conoscenza del nostro agire a Gela, con l'obiettivo di una collaborazione continua con i portatori di interesse locali, riconoscendo nelle comunità che ci ospitano la spinta principale a fare ancora meglio per un futuro sempre più sostenibile.

#### Walter Rizzi

Presidente Bioraffineria Enilive di Gela e Project Leader Progetto Gestione Integrata Stakeholder Gela

#### Luca Alburno

Amministratore Delegato Bioraffineria Enilive di Gela

#### Luca De Caro

Presidente e Amministratore Delegato Eni Mediterranea Idrocarburi SpA

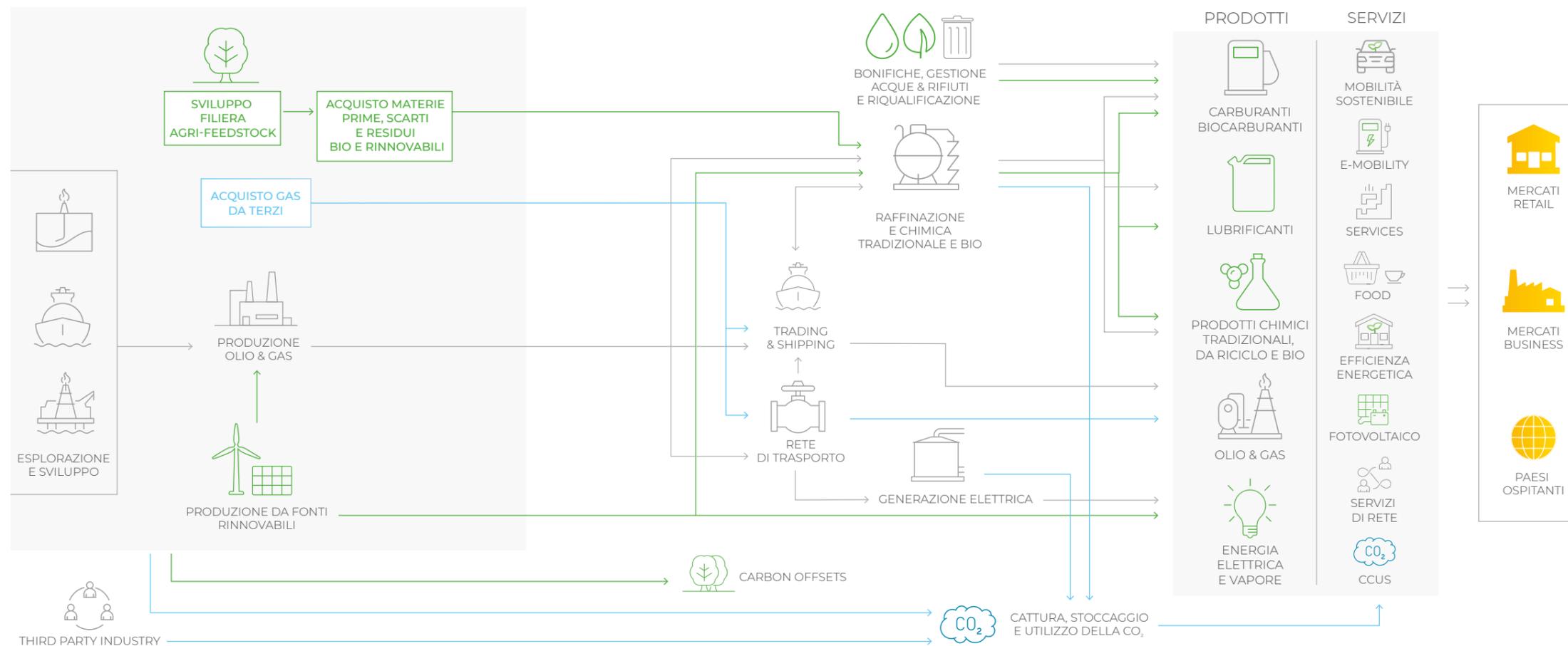
# Le attività di Eni: la catena del valore

Eni è un'impresa dell'energia, integrata lungo l'intera catena del valore. Vanta una rilevante presenza nelle attività tradizionali dell'esplorazione e della produzione di petrolio e gas convenzionali e nella commercializzazione di gas/GNL, grazie a una ampia rete di fornitori. Nel downstream petrolifero/petrochimico è in atto un importante processo di trasformazione e di riconversione. Parallelamente, Eni è impegnata attraverso l'utilizzo di modelli di business innovativi nello sviluppo delle nuove fonti energetiche e servizi improntati agli obiettivi di decarbonizzazione: rinnovabili da solare/eolico, biocarburanti, biochimica, cattura/sequestro geologico della CO<sub>2</sub> e le linee di ricerca su nuovi paradigmi energetici (fusione magnetica, riciclo chimico della plastica).

Le realtà operative di Eni sono presenti su tutto il territorio nazionale e in numerosi Paesi del mondo, sviluppandosi in stretta connessione con le comunità locali. Nella provincia di Gela, in particolare, le attività di Eni comprendono l'esplorazione e la produzione di idrocarburi, con un focus sul gas naturale, la bioraffinazione, oltre a interventi di bonifica ambientale e riqualificazione delle aree industriali. Queste attività sono rese possibili anche grazie alle competenze e professionalità diversificate delle persone di Eni e dei suoi collaboratori, che rappresentano un elemento chiave nel percorso di trasformazione dell'azienda verso la neutralità carbonica al 2050.

A seguire si riporta la catena del valore di Eni, nella quale si collocano le attività svolte nei siti operativi di Gela.

## LA CATENA DEL VALORE



# Modello di business

Il modello di business di Eni sostiene l'impegno aziendale per una transizione energetica socialmente equa ed è volto alla realizzazione di solidi ritorni finanziari e alla creazione di valore di lungo termine per gli stakeholder principali attraverso una consolidata presenza lungo la catena del valore dell'energia. La mission aziendale integra gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Eni si impegna per contribuire a garantire sicurezza energetica, facendo leva su un portafoglio globale e su alleanze con i Paesi produttori. Al contempo, Eni implementa una strategia di transizione improntata ad un approccio tecnologicamente neutrale e pragmatico, volto al mantenimento della competitività del sistema produttivo e ad una maggiore sostenibilità sociale.

Le attività di Eni a Gela costituiscono un'applicazione concreta a declinazione locale della strategia aziendale. Attraverso il Protocollo d'Intesa 2014, è stato avviato un importante piano di investimenti sviluppato in sinergia con gli stakeholder prioritari del territorio che mira a coniugare sviluppo industriale e sostenibilità, integrando obiettivi ambientali e sociali nelle attività produttive. Al centro di questo impegno vi è il rilancio e la valorizzazione del gas naturale come risorsa strategica per la transizione energetica grazie alla sua accessibilità, affidabilità, versatilità e al contenuto di carbonio inferiore rispetto ad altri combustibili fossili. Inoltre, il gas naturale riveste un ruolo complementare rispetto ad altre soluzioni tecnologiche ed energetiche, destinate a diventare progressivamente sempre più rilevanti nel soddisfare la domanda energetica globale. Le attività di Eni a Gela si sviluppano lungo cinque direttrici, che rappresentano l'applicazione a livello locale della strategia di Eni:

## NEUTRALITÀ CARBONICA AL 2050

Nell'ambito del piano di decarbonizzazione di Eni verso la neutralità carbonica al 2050, le attività a Gela si evolvono in maniera costante per contribuire con soluzioni strategiche per la transizione energetica. Tra queste, la trasformazione della raffineria tradizionale in Bioraffineria rappresenta un passaggio fondamentale per lo sviluppo di un mix produttivo progressivamente più sostenibile, in linea con le prospettive di lungo periodo. Inoltre, il progetto di sviluppo dei giacimenti a gas Argo e Cassiopea costituisce un ulteriore tassello in questo percorso.

## PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

Attraverso il piano di interventi sancito nel 2019 nel sito di Gela, Eni si è posta l'obiettivo di realizzare un programma decennale, che racchiude, oltre alle iniziative verso gli obiettivi di decarbonizzazione, azioni legate alla mitigazione degli impatti ambientali, riqualificazione, valorizzazione e restituzione agli usi delle aree dismesse legate al ciclo convenzionale di raffinazione. Parallelamente, l'azienda porta avanti strategie mirate a un utilizzo più responsabile della risorsa idrica e alla corretta gestione dei rifiuti.

## VALORE DELLE NOSTRE PERSONE

Eni riconosce il valore delle proprie persone, e quello del loro ruolo, nel contribuire ad affrontare le sfide che il Gruppo si è posto. Aspetti quali la diversità e l'inclusione, la formazione, la salvaguardia della salute e della sicurezza dei propri dipendenti in tutti i luoghi di lavoro, nonché l'integrità degli asset, vengono promossi da Eni a Gela attraverso iniziative dedicate e costantemente monitorate, per garantire un miglioramento continuo.

## ALLEANZE PER LO SVILUPPO

Al fine di creare valore e contribuire ad assicurare opportunità di crescita sostenibili nei territori di presenza, Eni intrattiene una collaborazione costante con le istituzioni locali e gli stakeholder locali. Questo approccio sinergico ha reso possibile l'avvio di numerosi progetti a Gela, che abbracciano ambiti diversi, dalla cultura all'educazione, fino al sostegno alle categorie più vulnerabili della società, con l'obiettivo di favorire il benessere collettivo e lo sviluppo della comunità.

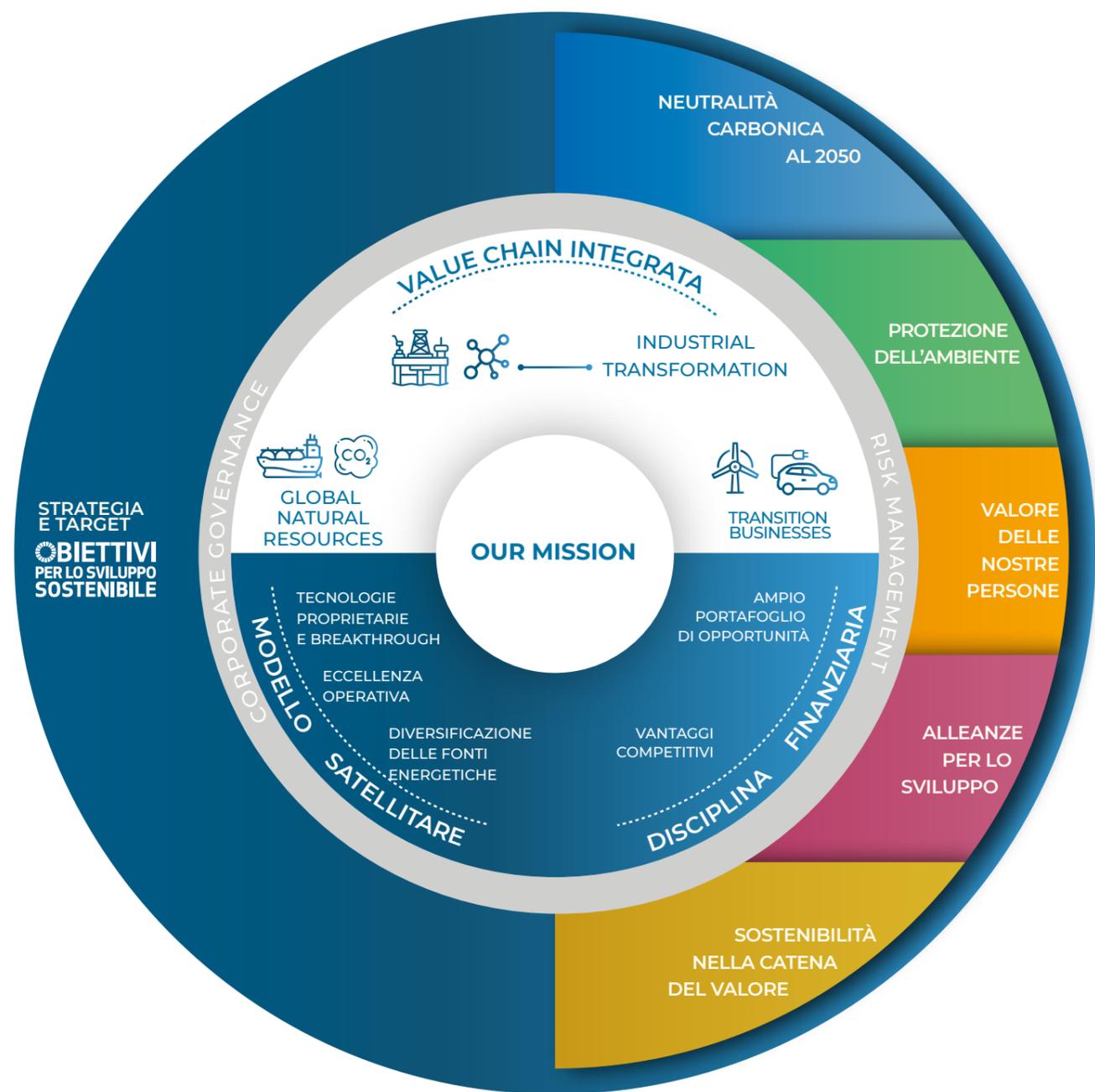
## SOSTENIBILITÀ NELLA CATENA DEL VALORE

Eni promuove lo sviluppo in chiave più sostenibile della propria catena di fornitura, riconoscendone il ruolo chiave nel percorso di trasformazione intrapreso. Attraverso un approccio sistemico ed inclusivo Eni condivide valori, impegni e target con i propri fornitori, supportandoli e coinvolgendoli in un percorso di crescita. Congiuntamente, Eni supporta i propri clienti offrendo soluzioni energetiche all'avanguardia per aiutarli a svolgere un ruolo primario nella transizione energetica e comunica con loro in modo onesto e trasparente, fornendo prodotti e servizi di qualità in linea con le loro esigenze.

Il modello di business di Eni, con riferimento alle attività svolte nei siti operativi di Gela, si sviluppa lungo queste cinque direttrici facendo leva sullo sviluppo e l'applicazione di tecnologie innovative e sul processo di digitalizzazione.

## CREAZIONE DI VALORE PER TUTTI GLI STAKEHOLDER

Attraverso la presenza integrata nell'intera catena del valore dell'energia



## Le realtà presenti a Gela

Eni, svolgendo sia attività nel settore della raffinazione, convertite in bioraffinazione dal 2019, sia nella produzione di idrocarburi, è ormai presente da oltre 70 anni nel territorio di Gela. Nel 2024 è proseguito lo sviluppo delle attività di Eni sul territorio siciliano in accordo con quanto stipulato nel 2014 attraverso il Protocollo d'Intesa firmato da Eni insieme con il Ministero dello Sviluppo Economico, la Regione Siciliana, il Comune di Gela, le Organizzazioni Sindacali e Confindustria Centro Sicilia. In tal senso, Eni si impegna a promuovere sempre di più attività economiche che coniughino sviluppo economico con responsabilità ambientale e sociale, orientando il proprio modello di business verso una maggiore sostenibilità. Allo stesso tempo, l'azienda intende preservare la propria identità industriale, valorizzando le sinergie tra le diverse realtà presenti a Gela e integrando le competenze interne acquisite nel tempo. Oggi Eni è presente sul territorio attraverso le seguenti realtà:

### ENI MEDITERRANEA IDROCARBURI (ENIMED)

EniMed è la società di Eni che si occupa dell'estrazione e del trattamento di idrocarburi in Sicilia e rappresenta una realtà innovativa sul territorio. Tramite l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia, EniMed promuove l'efficienza dei processi tecnici, la salvaguardia dell'ambiente, la salute e la sicurezza dei lavoratori. Le operazioni sono svolte in diverse zone della Sicilia, presso i 4 Centri Olio, le 3 piattaforme offshore e le 4 centrali gas, coordinate dal Centro Direzionale di Gela, che gestisce anche le attività nell'ambito della produzione dei giacimenti a gas di Argo e Cassiopea, avviata nell'agosto 2024.

**9,9** migliaia boe/g  
produzione di idrocarburi

### BIORAFFINERIA ENILIVE DI GELA (BRGL)

A Gela, le attività mid-downstream di Eni sono presidiate dalla Bioraffineria di Gela (BRGL), entrata in funzione nel 2019 dopo la riconversione degli impianti di raffinazione tradizionali operativi sin dal 1962. Nello stesso anno è stata avviata la nuova unità Ecofining™, che consente di trasformare olio vegetale e biomasse in biocarburanti. Tale processo è stato poi completato nel 2021 con l'avvio dell'impianto "Biomass Treatment Unit", che consente alla Bioraffineria di Gela di processare materie prime costituite da scarti, grassi animali e residui di lavorazione di oli vegetali e oli da cucina esausti, valorizzandoli secondo i principi di economia circolare. A partire dal 15 gennaio 2024, la Bioraffineria di Gela è confluita in Enilive.

**736** migliaia di tonnellate  
capacità di lavorazione

### ENI REWIND

Eni Rewind è la società ambientale di Eni che, con un organico di circa 1.000 dipendenti, è impegnata nelle bonifiche e nel trattamento e recupero delle acque e dei rifiuti. Grazie all'esperienza di oltre vent'anni, maturata nel risanamento di siti industriali e come global contractor ambientale di Eni, offre soluzioni efficaci per clienti, pubblici e privati, in Italia e all'estero. A Gela, Eni Rewind gestisce le attività di risanamento ambientale nelle aree di proprietà e di Industria Siciliana Acido Fosforico (ISAF), oltre che per conto delle altre società Eni presenti, contribuendo a coniugare il recupero ambientale e l'innovazione tecnologica con la creazione di opportunità di sviluppo per il territorio.

**87%**  
rifiuti recuperati sul totale dei rifiuti recuperabili

Oltre alle attività sopra descritte, Eni è presente nel territorio siciliano anche attraverso le attività formative promosse dal **Safety Competence Center**, il centro di competenza di Eni nel campo della sicurezza e della tutela dell'ambiente nei lavori in appalto, nonché i percorsi formativi coordinati da Eni Corporate University, le attività della società chimica Versalis e delle varie funzioni di supporto al business, tra cui Energy Solutions.

L'edizione 2024 del report presenta un quadro delle iniziative più significative realizzate da Bioraffineria di Gela e EniMed. Per quanto riguarda i dati quantitativi, è riportato un dato aggregato che include tutte le linee di business operative sul territorio di Gela.

## Attività di stakeholder engagement

Al fine di perseguire una transizione giusta, responsabile e sempre più sostenibile, Eni considera il coinvolgimento degli stakeholder come una leva fondamentale e strategica. La partecipazione, infatti, favorisce la co-creazione di valore capace di durare nel tempo a favore dell'azienda, del territorio e degli stessi interlocutori, oltre a ridurre i rischi di impresa. In linea con il Codice Etico, le relazioni con gli stakeholder sono improntate su principi chiave quali correttezza, legalità, trasparenza, tracciabilità, rispetto dei diritti umani, inclusione, parità di genere e tutela dell'ambiente e delle comunità. Nel corso del 2024, con riferimento all'area di Gela, sono state svolte diverse attività di confronto con gli stakeholder, di cui si propone di seguito una selezione di quelle più significative:

### ISTITUZIONI: PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, AUTORITÀ, ORGANI DI CONTROLLO

- Organizzazione di incontri e consultazioni con la Pubblica Amministrazione, le Autorità e gli Organi di Controllo nell'ambito dello sviluppo di progetti di business e a favore delle attività sul territorio.
- Nell'ambito delle iniziative di sviluppo sostenibile previste dal Protocollo Gela 2014, individuate da Regione Siciliana e Comune di Gela, sottoscrizione di 3 Accordi Attuativi per interventi di manutenzione del verde pubblico, di riqualificazione della portualità gelese e di ristrutturazione dell'Oratorio Salesiani e annessi.
- Proseguimento dell'Accordo a sostegno del settore della pesca siglato nel 2023 tra EniMed e la Regione Siciliana nell'ambito del Progetto Cassiopea che riguarda misure di sostegno alle marinerie di Gela, Licata e Porto Empedocle individuate dagli Enti competenti in risposta alle istanze espresse dagli stakeholder interessati.

### PERSONE DI ENI

- Rinnovo del Patto per la Sicurezza e per l'Ambiente a Gela tra Eni e i suoi contrattisti, volto a garantire un impegno condiviso per gestire le questioni ambientali e assicurare la sicurezza nei luoghi di lavoro. Attività di formazione, sensibilizzazione e incontri tra il management e gli operatori sono elementi centrali dell'accordo, utilizzando strumenti condivisi nel framework del Patto. L'obiettivo principale è promuovere un rapporto solido e collaborativo tra Eni e le aziende coinvolte.

### COMUNITÀ LOCALI: CITTADINI, SCUOLE, UNIVERSITÀ E CENTRI DI RICERCA, ATTORI DELLO SVILUPPO

- Collaborazione con l'Università degli Studi di Enna "Kore", il Comune di Gela, Sicindustria Caltanissetta e Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM) per lo sviluppo del progetto S.IN.APSI (Sistemi Innovativi Applicati in Sicilia) FACTORY, un centro tecnologico di ricerca multidisciplinare volto alla formazione di personale qualificato, al monitoraggio ambientale e alla promozione di imprese innovative ad alta tecnologia.
- L'iniziativa che coinvolge EniMed, Bioraffineria di Gela e Eni Rewind, realizzata in collaborazione con la Fondazione Banco Alimentare Onlus e il Banco Alimentare della Sicilia ODV<sup>1</sup>, mira a rafforzare le attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari per contrastare l'insicurezza alimentare in Sicilia, con un'attenzione particolare all'area di Gela.
- Collaborazione con CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche) nell'ambito del Centro di Ricerca congiunto "Ettore Majorana", operativo a Gela dal 2019 in seguito alla sottoscrizione di un Joint Research Agreement Eni-CNR. Il Centro nasce con l'obiettivo di valorizzare e sviluppare le competenze locali nel settore della fusione a confinamento magnetico, lavorando in sinergia con i poli di eccellenza del CNR<sup>2</sup>. Tra le attività promosse, rientrano dottorati di ricerca e borse di studio, attivati sia presso università italiane che direttamente nei centri di ricerca di riferimento, con l'intento di formare professionalità qualificate sul territorio.

### FORNITORI, PARTNER COMMERCIALI E ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

- In materia HSE, condivisione con le imprese contrattiste degli impegni e degli obiettivi nell'ambito del Patto per la Sicurezza e l'Ambiente.
- Partecipazione della Bioraffineria di Gela alle attività a sostegno dello sviluppo delle aziende sul territorio in qualità di associati di Sicindustria di Caltanissetta.

<sup>1</sup> Organizzazione di Volontariato.

<sup>2</sup> Tra di essi vi sono l'Istituto per la Scienza e la Tecnologia dei Plasmi (ISTP), l'Istituto di Scienza, Tecnologia e Sostenibilità per lo Sviluppo dei Materiali Ceramici (ISSMC), l'Istituto Officina dei Materiali (IOM), l'Istituto Nazionale di Ottica (INO), l'Istituto per i Processi Chimico-Fisici (IPCF), l'Istituto superconduttori, materiali innovativi e dispositivi (SPIN), e l'Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (IMM).

# Neutralità carbonica al 2050



Perché è importante per Eni?

In un contesto globale complesso, la transizione energetica continua a rappresentare una sfida cruciale che in Eni affrontiamo fornendo l'energia che il sistema richiede oggi e mantenendo lo sguardo rivolto al futuro. La accompagniamo con un approccio graduale e ordinato, facendo leva su interventi di efficienza energetica, progetti ispirati ai principi dell'economia circolare, prodotti e servizi a ridotte emissioni, fino allo sviluppo di nuove tecnologie come ad esempio la CCS.

**CRISTIANA ARGENTINO** RESPONSABILE SCENARI, OPZIONI STRATEGICHE E CLIMATE CHANGE DI ENI

## Il piano di decarbonizzazione e i target Eni

Eni sta affrontando le sfide poste in essere da un panorama energetico sempre più complesso e in rapida evoluzione con una strategia che punta alla riduzione progressiva dell'impatto emissivo direttamente e indirettamente associato all'attività d'impresa, offrendo al contempo prodotti energetici ai propri clienti. Tale approccio coniuga esigenze globali di (i) maggiore sostenibilità ambientale; (ii) sicurezza degli approvvigionamenti, ovvero la capacità di contribuire ad assicurare la disponibilità ininterrotta di risorse energetiche sufficienti ad alimentare le attività umane e a garantire il soddisfacimento dei bisogni essenziali; (iii) equità energetica, da intendersi come la possibilità dei cittadini di accedere in maniera equa e non discriminatoria a energia adeguata, affidabile ed economica.

In risposta a tali sfide, Eni è da tempo impegnata nella riduzione delle proprie emissioni GHG dirette ed è stata tra i primi del settore ad aver definito, a partire dal 2016, una serie di obiettivi volti a migliorare le performance relative alle emissioni GHG degli asset operati, e dal 2020 ha definito un percorso verso la neutralità carbonica che si esplicita attraverso una serie di obiettivi con tappe intermedie che porteranno progressivamente all'azzeramento netto (Net Zero) al 2050 delle emissioni GHG Scope 1, 2 e 3 (sia in termini assoluti che in termini di intensità) associate al ciclo di vita dei prodotti energetici venduti. Per raggiungere tali obiettivi, sono state individuate leve e tecnologie di decarbonizzazione che interessano in maniera trasversale i diversi business di Eni, nonché i diversi territori in cui è presente, e vengono adottate e modulate in maniera mirata e con orizzonti temporali che tengono conto della maturità tecnologica e commerciale delle singole soluzioni.

Per maggiori informazioni sugli obiettivi del piano di decarbonizzazione e sulle principali leve e tecnologie previste, si veda [Eni for 2024 – A Just Transition](#) al capitolo di [Neutralità carbonica al 2050](#).

In questo quadro, Eni promuove lo sviluppo di progetti ed iniziative per la riduzione delle emissioni GHG nei diversi Paesi in cui opera, tenendo conto delle caratteristiche socio-economiche e ambientali locali, nonché delle esigenze e delle aspettative degli stakeholder sul territorio. Di seguito vengono descritte le principali azioni realizzate a Gela, suddivise per ambito di intervento o tecnologia di decarbonizzazione, che contribuiscono al percorso complessivo di riduzione delle emissioni di Eni.

Nel corso del 2024, le attività presenti sul territorio di Gela hanno prodotto circa 222 mila tonnellate di CO<sub>2</sub>eq. (emissioni dirette di GHG Scope 1). L'andamento delle emissioni ha registrato una diminuzione del 12% rispetto al 2023, principalmente attribuibile alla riduzione delle emissioni della Bioraffineria di Gela, a sua volta legata ad una fermata di circa 2 mesi per interventi di manutenzione all'impianto di produzione del biojet<sup>3</sup>.

## Decarbonizzare l'Energia di sempre

### PROGETTO ARGO E CASSIOPEA

**Area di intervento:** Portafoglio upstream (gas)

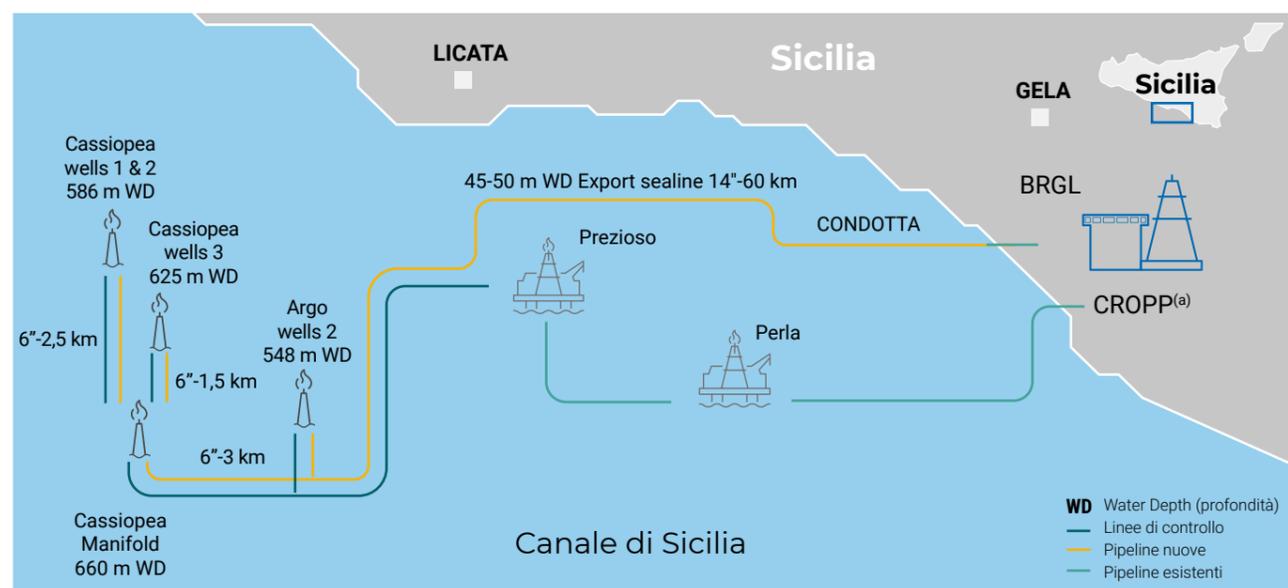
Il Protocollo d'Intesa 2014 ha previsto una serie di interventi chiave per le attività di Eni a Gela. Tra i più rilevanti rientrano, oltre alla conversione della Raffineria di Gela in Bioraffineria, anche lo sviluppo dei giacimenti a gas di Argo e Cassiopea. Quest'ultimo progetto ha previsto la realizzazione di 4 pozzi sottomarini e di un impianto per il trattamento del gas naturale, integrati all'interno della Bioraffineria attraverso un processo di riqualificazione e riutilizzo delle aree industriali esistenti.

Dopo una prima fase iniziale di ingegneria ed acquisto dei materiali avviata nel luglio 2022, il progetto Argo e Cassiopea è entrato nel vivo delle attività di installazione a mare e della realizzazione di infrastrutture a terra. Nel 2024 è stata completata la perforazione dei pozzi sottomarini, la posa delle condotte di collegamento in mare e la costruzione dell'impianto di trattamento onshore. La produzione di gas è stata successivamente avviata nell'agosto 2024. Il progetto Argo e Cassiopea è caratterizzato da emissioni prossime allo zero e mira a raggiungere la carbon neutrality per le emissioni di GHG Scope 1 e 2, anche mediante l'installazione dedicata di 3,6 MWp di pannelli fotovoltaici. Gli investimenti previsti nell'area derivanti dal progetto Cassiopea ammontano a circa 950 milioni di euro, promuovendo lo sviluppo locale sia economico-occupazionale che sociale, e confermano l'impegno di Eni volto alla valorizzazione del gas naturale nazionale come fonte energetica a ridotto contenuto carbonico rispetto alle altre alternative fossili, rafforzando al tempo stesso la sicurezza energetica nazionale e favorendo lo sviluppo di ulteriori risorse esplorative.

### Benefici del progetto:

- sostegno al fabbisogno energetico nazionale;
- incentivazione di investimenti sul territorio;
- effetti positivi su sviluppo locale in termini economico-occupazionali e sociali;
- riqualificazione e utilizzo di aree industriali dismesse;
- approccio più responsabile e integrato nella gestione delle risorse costiere.

<sup>3</sup> Per maggiori dettagli sulla produzione di biojet, si veda la sezione ["La Bioraffineria di Gela"](#) al capitolo [Investire nell'energia nuova](#) a pag. 15.



a) Centro Raccolta Olio Perla e Prezioso, sito esterno alla Bioraffineria di Gela adibito al trattamento dei fluidi di giacimento estratti dalle concessioni offshore Prezioso e Perla.

## LA METODOLOGIA LDAR PER IL MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI FUGGITIVE DI METANO

**Area di intervento:** Riduzione delle emissioni di metano e gas flaring

Nel contesto dell'abbattimento delle emissioni totali GHG, EniMed contribuisce attivamente alla riduzione delle emissioni fuggitive tramite la realizzazione di campagne di monitoraggio con metodologia LDAR (Leak Detection and Repair) presso tutti i siti di EniMed. Queste campagne utilizzano strumenti ottici, come le termocamere OGI (Optical Gas Imaging), per rilevare in tempo reale le fughe di metano, consentendo interventi di riparazione delle perdite tempestivi e mirati. Nel 2024 è proseguito il programma LDAR, avviato nel 2023, che ha previsto l'estensione dell'attività di monitoraggio anche alle aree pozzo delle Centrali Gas permettendo così di ridurre le emissioni fuggitive di metano da 26,9 tonnellate/anno CH<sub>4</sub> nel 2023 a 26,4 tonnellate/anno di CH<sub>4</sub> nel 2024, pari a circa il 2% in meno tra il biennio 2023-2024.

Riduzione delle emissioni fuggitive di metano e miglioramento dell'efficienza operativa attraverso metodologia LDAR

## Investire nell'energia nuova

### IMPIANTO CSP (CONCENTRATING SOLAR POWER) E PROGETTO SOLARGRID

**Area di intervento:** Rinnovabili

In linea con il modello di business di Eni orientato alla creazione di valore nel lungo periodo, che integra una maggiore sostenibilità economico-finanziaria, sociale e ambientale, EniMed ha definito un piano di efficientamento energetico a medio-lungo termine, volto all'ottimizzazione dei consumi energetici degli impianti

sulla base di un assessment energetico mirato alla ricostruzione dei bilanci di energia di ciascun impianto e all'individuazione di soluzioni per la riduzione dei consumi e, di conseguenza, delle emissioni associate. Nel 2019, Eni ha avviato il primo impianto di Concentrating Solar Power (CSP) all'interno del Nuovo Centro Olio di Gela, frutto di una collaborazione con il Massachusetts Institute of Technology di Boston e il Politecnico di Milano. Questa tecnologia utilizza specchi parabolici per concentrare i raggi del sole in un unico punto, accumulando calore fino a raggiungere temperature anche oltre i 500°C e che può essere impiegato per produrre energia termica o elettrica in modo rinnovabile. Attualmente, Eni è impegnata nella fase successiva del progetto CSP, che mira ad estendere l'utilizzo di questa tecnologia innovativa in diversi contesti industriali per favorire il processo di decarbonizzazione.

Nel quadro delle iniziative legate allo sviluppo delle energie rinnovabili, si inserisce il progetto "SOLARGRID" (Sistemi solari termodinamici e fotovoltaici con Accumulo per co-Generazione e flessibilità Di rete), co-finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIUR). Questo progetto punta all'innovazione e all'ottimizzazione dei componenti e dei sistemi connessi a tecnologie ad energia solare, come il CSP, con l'obiettivo di migliorarne le prestazioni energetiche e la competitività economica. In quest'ottica, l'iniziativa ha previsto la realizzazione e installazione di un secondo collettore solare a forma parabolica, affiancato da un sistema di stoccaggio del calore prodotto, e di una microturbina a vapore. L'intero sistema è stato progettato per integrarsi con l'impianto esistente del Nuovo Centro Olio, con lo scopo di produrre energia elettrica destinata all'autoconsumo. Una volta completata la configurazione finale, che prevede una potenza termica installata di circa 100 kW, sarà possibile quantificare la riduzione di emissioni di CO<sub>2</sub> in atmosfera a fronte di un minor consumo di gas utilizzato per la produzione di vapore. Attualmente, la fase di costruzione è stata completata e si prevede una fase di test e collaudo che si protrarrà fino a dicembre 2025.

### PROGETTO GREEN HYDROGEN GELA

**Area di intervento:** Rinnovabili

Il progetto Green Hydrogen Gela è attualmente in fase di valutazione e di studio e mira a sviluppare la produzione di idrogeno verde ad uso industriale. L'idrogeno in questione verrà prodotto tramite un processo di elettrolisi dell'acqua, che utilizza energia rinnovabile, come quella proveniente da fonti solari, eoliche o idroelettriche, per separare le molecole di acqua (H<sub>2</sub>O) in idrogeno (H<sub>2</sub>) e ossigeno (O<sub>2</sub>), senza generare emissioni di gas serra né altri inquinanti atmosferici. L'iniziativa prevede l'installazione di un nuovo elettrolizzatore<sup>4</sup> da 10 MW e una produzione di idrogeno rinnovabile di circa 1.100-1.200 tonnellate/anno all'interno della Bioraffineria Enilive di Gela per l'alimentazione dell'impianto di Ecofining<sup>TM</sup>. L'energia elettrica necessaria al funzionamento dell'impianto sarà fornita tramite un contratto virtuale di lungo termine per l'acquisto di energia (Power Purchase Agreement<sup>5</sup>). Il progetto si propone di sostituire una quota dell'idrogeno attualmente generato da fonti fossili, in particolare dal gas naturale, con l'idrogeno verde prodotto dal nuovo elettrolizzatore. Questa transizione consentirà una significativa riduzione del consumo di gas naturale e, di conseguenza, una diminuzione delle emissioni in atmosfera, in particolare di CO<sub>2</sub>.

### LA BIORAFFINERIA DI GELA

**Area di intervento:** Biocarburanti

Nel 2014 è iniziato un percorso di trasformazione della Raffineria di Gela, che nel 2019 ha visto l'avvio della produzione della Bioraffineria di Gela, al fine di convertire un impianto tradizionale alimentato da materie prime fossili in una struttura che elabora prodotti di origine biogenica. Questa trasformazione rappresenta un elemento centrale nella strategia di transizione energetica di Eni, grazie allo sviluppo di prodotti a ridotta impronta carbonica e ispirati ai principi dell'economia circolare. La Bioraffineria utilizza la tecnologia proprietaria Ecofining<sup>TM</sup>, sviluppata da Eni in collaborazione con Honeywell UOP, per convertire materie prime di tipo rinnovabile (c.d. cariche biogeniche o biomasse) provenienti principalmente da materiali di scarto (c.d. waste & residues), come oli esausti da cucina, grassi animali e residui dell'industria agroalimentare, in biocarburanti HVO (Hydrotreated Vegetable Oil) di qualità. L'impianto è progettato per raggiungere fino al 100% della capacità produttiva con materie prime di scarto grazie alla sua elevata flessibilità operativa.

<sup>4</sup> Dispositivo elettrolitico alimentato da energia elettrica che consente di rompere le molecole dell'acqua, separando l'idrogeno dall'ossigeno.

<sup>5</sup> Il Power Purchase Agreement (PPA) è un accordo contrattuale per l'approvvigionamento di energia elettrica da fonti rinnovabili. In questo accordo a medio e lungo termine, viene regolata la fornitura di energia tra un soggetto produttore, che detiene l'impianto di produzione, e un soggetto acquirente.

Impianto CSP, frutto di una collaborazione tra MIT di Boston e Politecnico di Milano

100 kW  
potenza termica  
installata del collettore

Produzione di idrogeno verde attraverso l'installazione di un nuovo elettrolizzatore presso la Bioraffineria Enilive di Gela

Ulteriori sviluppi in ambito del processo di trasformazione della Bioraffineria, che ha visto l'avvio della produzione di biocarburanti nel 2019 e che si basa su modelli di economia circolare per la valorizzazione di scarti e residui

Il processo di trasformazione della Bioraffineria è proseguito con l'avvio della nuova sezione dell'impianto di isomerizzazione, che permette di migliorare le proprietà dei carburanti attraverso una riorganizzazione della struttura delle molecole. Questa unità è dedicata alla produzione delle componenti essenziali dei c.d. "carburanti sostenibili per l'aviazione" (Sustainable Aviation Fuel - SAF), tra cui il biojet. In particolare, i bio-componenti trattati nell'impianto Ecofining™ vengono distillati e separati dando origine al carburante HVO Synthetic Blended Component (SBC), il quale è miscelabile fino al 50% con i prodotti convenzionali. Con la produzione di questi nuovi biocarburanti, la Bioraffineria intende confermare il proprio ruolo come attore protagonista nel percorso di transizione energetica di Eni. A gennaio 2025 è iniziata la produzione di HVO SBC alla Bioraffineria di Gela che consentirà l'immissione sul mercato di biojet, soddisfacendo il potenziale obbligo del mercato italiano<sup>6</sup>. Potenzialmente, a partire dal 2025 l'impianto di Gela potrà raggiungere una capacità produttiva di SBC fino a circa 400 mila tonnellate/anno.

#### LA BIORAFFINERIA DI GELA: RAPPRESENTAZIONE SEMPLIFICATA DELL'ATTUALE CICLO PRODUTTIVO



Contestualmente alla produzione di biocarburanti, un contributo significativo alla flessibilità di lavorazione di materie prime del tipo waste and residues sarà fornito dall'ampliamento dell'impianto di pretrattamento delle biomasse (BTU - Biomass Treatment Unit) con l'aggiunta di una nuova linea di degumming<sup>7</sup>. L'obiettivo dell'impianto BTU è incrementare la percentuale di scarti e residui della filiera agroalimentare nel paniere delle materie prime per la produzione di HVO Diesel, HVO nafta, HVO GPL e biojet.

Inoltre, per garantire la fornitura di materie prime utilizzate negli impianti di bioraffinazione, Eni ha siglato accordi e partnership, in Italia e all'estero, finalizzati alla valorizzazione delle biomasse da scarti e rifiuti, come gli oli alimentari esausti: in Kenya, ad esempio, Eni ha sviluppato una filiera per la raccolta degli UCO (Used Cooking Oil), collaborando con gli esercizi commerciali locali e contribuendo così a sviluppare un sistema di economia circolare. Inoltre, per assicurare l'approvvigionamento sempre più sostenibile delle proprie bioraffinerie, tra cui quella di Gela, Eni sta sviluppando in diversi Paesi progetti di agri-feedstock. Con tale struttura integrata verticalmente lungo tutta la filiera, Eni garantisce agli agricoltori l'accesso della loro produzione al mercato senza pregiudicare l'accesso alla terra. Per maggiori informazioni riguardo agli obiettivi si veda [Eni for 2024 - A Just Transition](#).

Siglato accordi e partnership per la fornitura di materie prime utilizzate negli impianti della Bioraffineria

<sup>6</sup> Riferimento all'obbligo, introdotto dal Regolamento Europeo ReFuel Aviation, per i fornitori di carburante per l'aviazione di garantire che tutto il carburante messo a disposizione degli operatori aerei negli aeroporti dell'Unione contenga una quota minima di carburanti sostenibili per l'aviazione, nello specifico il 2% di carburanti sostenibili per l'aviazione nel 2025, il 6% nel 2030 e il 70% nel 2050.

<sup>7</sup> Il processo di degumming consiste nel rimuovere le impurità naturali (fosfolipidi, proteine, carboidrati, composti azotati, cloruri e impurità insolubili) presenti negli oli vegetali e nei grassi grezzi utilizzati nei processi di bioraffinazione, aggiungendo acqua e acido alla soluzione.

Sono in fase di studio alcuni progetti volti al riuso, fino al 95%, delle materie di scarto provenienti dalla bioraffinazione, diversamente destinati allo smaltimento. Tali iniziative permetteranno, grazie anche al coinvolgimento della filiera a monte e a valle dei processi della bioraffineria, di produrre biogas da utilizzarsi internamente al sito, contribuendo a ridurre il consumo di fonti energetiche convenzionali. Le attività che si svolgono nella Bioraffineria contribuiscono al miglioramento complessivo delle matrici ambientali, grazie alla riduzione delle emissioni inquinanti (ad es. SO<sub>2</sub>, NOx, CO, polveri) rispetto ai processi di raffinazione tradizionale. Nel corso del 2024, sono state lavorate circa 453 mila tonnellate di materie prime secondo le certificazioni in uso (Direttive Europee RED II<sup>8</sup> e correlate), costituite per il 97% da residui industriali e da scarti della filiera alimentare, e per il restante 3% di biomasse oleose. Da questi materiali viene prodotto l'HVO (Hydrogenated Vegetable Oil)<sup>9</sup>. Il risparmio emissivo derivante dall'utilizzo di HVO è di circa l'80% rispetto al valore medio del combustibile fossile di riferimento ai sensi della Direttiva RED II.

Al fine di contribuire ulteriormente alla riduzione delle emissioni della bioraffineria, è in fase di studio di fattibilità e di progettazione avanzata un progetto finalizzato alla rigenerazione delle terre di bleaching<sup>10</sup> e al trattamento delle acque gommose<sup>11</sup> della Bioraffineria di Gela. Nell'assessment del progetto, è stato stimato che con la realizzazione dell'impianto si potrà ottenere una riduzione rilevante dei gas climalteranti correlati al processo di pretrattamento prima della fase di Ecofining™.

Il 100% delle biomasse utilizzate nelle bioraffinerie Enilive in Italia è certificato secondo schemi volontari dell'UE o il Sistema Nazionale di Certificazione

## Partnership per la decarbonizzazione

### ENIMED E IL PROGRAMMA OIL & GAS METHANE PARTNERSHIP (OGMP) 2.0

Eni ha aderito e collabora attivamente all'iniziativa Oil & Gas Methane Partnership (OGMP) 2.0, promossa dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) nell'ambito del Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente (UNEP). L'OGMP 2.0 rappresenta il programma di riferimento per il settore Oil & Gas in tema di rendicontazione e mitigazione delle emissioni di metano. Eni ha ottenuto il riconoscimento del "Gold Standard reporting" da parte dell'OGMP 2.0, in virtù dell'impegno dimostrato nella rendicontazione delle emissioni di metano secondo i più elevati standard di qualità dei dati. EniMed è stata oggetto di una campagna per il monitoraggio delle proprie emissioni in atmosfera, la quale ha confermato gli esiti già riscontrati attraverso precedenti attività di monitoraggio interno. Nel corso del 2025 saranno svolte delle campagne di monitoraggio che prevedono l'utilizzo di tecnologie avanzate, come l'impiego di droni, a supporto delle attività di rilevamento e controllo delle emissioni.

Proseguimento della campagna di monitoraggio secondo i Gold Standard del programma OGMP 2.0 presso EniMed

<sup>8</sup> Direttiva europea 2018/2001 che dispone i criteri di produzione e utilizzo delle fonti di energia rinnovabili. Inoltre, tale Direttiva fissa i criteri di sostenibilità e di riduzione delle emissioni di gas a effetto serra per i biocarburanti, i bioliquidi e i combustibili da biomassa.

<sup>9</sup> Biocarburante ottenuto attraverso il processo di idrogenazione di olii vegetali. Durante il processo di idrogenazione, gli atomi di idrogeno vengono aggiunti agli oli vegetali per trasformarli in una forma più stabile e meno sensibile a eventuali contaminazioni.

<sup>10</sup> Terre con proprietà decoloranti impiegate nel processo di sbiancamento utilizzato nella bioraffinazione per purificare oli e grassi di origine biologica, eliminando impurità quali metalli o pigmenti.

<sup>11</sup> Le acque gommose sono uno dei prodotti restituiti a valle del processo di degumming delle materie prime utilizzate nella bioraffinazione.

# Protezione dell'ambiente



*Perché è importante per Eni?*

Per Eni la tutela dell'ambiente rappresenta un valore imprescindibile che si traduce in strategie atte alla prevenzione dell'inquinamento, alla conservazione del capitale naturale e all'uso circolare delle risorse. Promuoviamo la crescita di una cultura ambientale condivisa sia al nostro interno che verso le comunità che ospitano le nostre installazioni, coinvolgendo tutti i portatori di interesse.

**GIOVANNI MILANI** RESPONSABILE HSEQ DI ENI

Sia internamente all'azienda che verso i propri stakeholder, Eni promuove la cultura ambientale facendo particolare attenzione a determinate tematiche quali l'uso efficiente delle risorse naturali come l'acqua, la riduzione delle emissioni inquinanti, la gestione dei rifiuti, la tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici.

## Gestione della risorsa idrica

I prelievi idrici di Eni a Gela nel 2024 ammontano a 42,24 Mm<sup>3</sup>, in diminuzione del 12% rispetto ai valori del 2023. Il 94% di acqua prelevata proviene da acqua di mare che, una volta utilizzata, viene reimpressa in mare dopo gli appropriati controlli, senza subire alterazioni. La diminuzione complessiva dei prelievi è dovuta principalmente alle attività di fermo per manutenzione programmata (MTA) effettuate nel 2024 presso la Bioraffineria di Gela.

**42,24 Mm<sup>3</sup>**  
prelievi idrici, di cui  
circa il 94% di acqua  
di mare

È da sottolineare come la Bioraffineria nel 2024 abbia ridotto i consumi di acqua superficiale di circa 0,8 Mm<sup>3</sup>/anno rispetto al 2023, rendendo disponibile così un equivalente quantitativo d'acqua in più ad uso civile.

Inoltre, nel corso del 2024, per efficientare l'utilizzo della risorsa idrica presso il sito di Gela, è stato realizzato un impianto a osmosi inversa<sup>12</sup> per la produzione di acqua demineralizzata. L'impianto utilizza, con una portata di circa 200 m<sup>3</sup>/ora, l'acqua reflua trattata proveniente dall'impianto biologico urbano di Gela. Questo progetto permetterà di ridurre quasi totalmente i prelievi di acqua dolce di alta qualità attualmente approvvigionati dal bacino idrico del Lago Dirillo, contribuendo alla salvaguardia della risorsa idrica locale.

## Rifiuti

Nel 2024, presso i siti di Gela, sono state prodotte circa 91,08 mila tonnellate di rifiuti da attività produttive, in riduzione del 54% rispetto ai valori del 2023. Il trend è principalmente dovuto al decremento delle acque di produzione destinate allo smaltimento, a seguito dell'ottimizzazione della produzione dei pozzi ad alto *water cut*<sup>13</sup>. Inoltre, con particolare riferimento alla Bioraffineria di Gela, si evidenzia una decisa diminuzione dei rifiuti non pericolosi principalmente legata alla fermata di manutenzione.

**91,08 migliaia  
di tonnellate**  
rifiuti prodotti da  
attività produttive

Il quantitativo totale di rifiuti prodotto presso i siti EniMed è dovuto principalmente alle attività legate all'aggiornamento tecnologico, alla manutenzione e alla gestione dell'Asset Integrity degli impianti esistenti. A questi si aggiungono i rifiuti prodotti durante la realizzazione e messa in esercizio di nuovi impianti, nonché quelli derivanti dalle operazioni di decommissioning, messa in sicurezza e bonifica dei siti.

Inoltre, per quanto riguarda i rifiuti da attività di bonifica, nel 2024 essi si sono mantenuti in linea rispetto ai valori 2023, per un totale di 75,73 mila tonnellate. Dall'altra parte, nello stesso anno le quantità recuperate e riciclate di rifiuti prodotti hanno riscontrato un aumento in termini percentuali delle quantità recuperate e riciclate dei rifiuti prodotti, che passano da 78% nel 2023 a circa 82% nel 2024. L'incremento è riconducibile principalmente alla presenza, all'interno dello stabilimento della bioraffineria, della piattaforma di recupero gestita da Petroltecnica, utilizzata prevalentemente per il recupero delle terre di scavo, oltre che per il consolidamento delle filiere dedicate al recupero di gomme e terre sbiancanti, che rappresentano le principali tipologie di rifiuti generati dai cicli produttivi della bioraffineria.

<sup>12</sup> L'osmosi inversa è un processo di purificazione dell'acqua che utilizza una membrana semipermeabile per separare le molecole d'acqua dalle altre sostanze presenti nelle acque industriali prodotte a seguito dei processi di bioraffinazione.

<sup>13</sup> Il termine *water cut* si riferisce alla percentuale di acqua prodotta durante l'estrazione di petrolio e/o gas da un giacimento petrolifero sul totale dei volumi estratti.

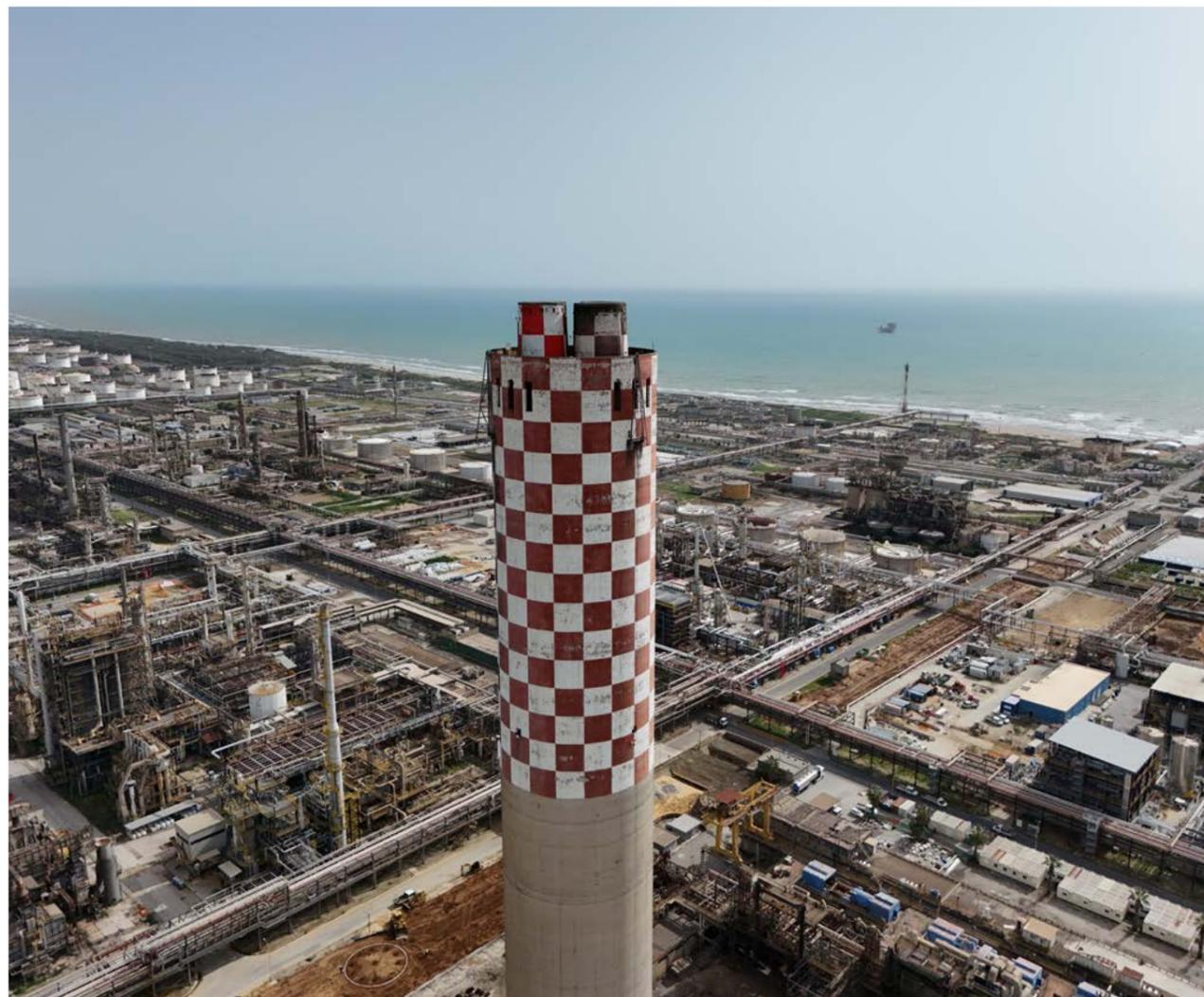
## Focus on

## Assessment di circolarità nella Bioraffineria di Gela

In ottica di valorizzazione dei principi di economia circolare, nel 2024 è stata condotta una valutazione sulla Bioraffineria di Gela per misurare la trasformazione delle cariche biogeniche in biocarburanti, contestualmente alla produzione di HVO (Hydrotreated Vegetable Oil - HVO diesel, HVO nafta, HVO GPL, Biojet). L'assessment preliminare, condotto con un ente terzo sulle performance del 2023, ha dato un esito positivo con un Livello di Circolarità (LC)<sup>14</sup> superiore al 61%, calcolato sui 42 KPI applicabili in questo ambito. Questo risultato ha inoltre evidenziato ulteriori scenari di miglioramento: il prossimo passo sarà l'aggiornamento della valutazione sulle performance del 2024 ed eventuale emissione dell'attestazione di circolarità da parte di ente terzo.

61%

Livello di Circolarità  
per le cariche  
biogeniche, in  
particolare per i  
prodotti HVO



<sup>14</sup> Il Livello di Circolarità (LC) è un indice percentuale (0-100%) calcolato come media pesata dei KPI applicabili previsti dalla norma UNI TS 11820, distinguendo tra indicatori "core", "specifici" e "premiati". In particolare, gli indicatori core e gli indicatori specifici applicabili sono considerati tutti con egual peso, mentre gli indicatori premiati contribuiscono solo al numeratore con peso 0,5. Il denominatore per il calcolo della media pesata include unicamente il numero dei KPI core e specifici applicabili.

## Decommissioning e bonifica

Tra le iniziative ambientali di Eni rientrano anche le attività di decommissioning degli impianti non più operativi e la bonifica delle ex aree industriali. In particolare, per il sito di Gela, il piano di interventi di demolizione è stato definito nell'ambito del Protocollo d'Intesa sottoscritto da Eni insieme al Ministero dell'Ambiente nel dicembre 2019. L'Accordo prevede la realizzazione di un programma decennale finalizzato alla progressiva decarbonizzazione, alla mitigazione degli impatti ambientali, alla riqualificazione e valorizzazione del territorio per la restituzione delle aree in disuso a nuovi utilizzi, una volta conclusa la loro funzione legata al ciclo convenzionale di raffinazione.

Il piano di demolizione degli impianti dismessi è stato affidato a Eni Rewind, la società ambientale di Eni. Nell'ambito delle attività di decommissioning, Eni Rewind ha completato lo smantellamento di diversi impianti, tra cui il camino Snox, alcune caldaie, le strutture di trivelle in disuso e una torcia. Nel 2024, sono stati avviati i lavori per il decommissioning di ulteriori strutture. Tra gli interventi principali figurano: il camino Quadricanne, l'impianto Snox, l'ex impianto di Acido Solforico, il sistema di Frazionamento Aria<sup>15</sup>, oltre alla demolizione del Pontiletto, delle Linee Pontile e di altri impianti secondari. Per gli interventi delle strutture più alte è stato necessario ricorrere allo smontaggio top-down al fine di evitare interferenze con altre attività operative dello stabilimento. Tutte le attività previste dal cronoprogramma delle demolizioni termineranno entro il 2029. Complessivamente, nel corso del 2024, Eni ha investito 13 milioni di euro in attività ambientali per l'implementazione di diversi interventi di bonifica sul territorio.

Proseguimento nel 2024 degli interventi di decommissioning definiti nell'ambito del Protocollo d'Intesa Eni-Ministero dell'Ambiente



<sup>15</sup> Sistema di separazione dei principali componenti dell'aria (ossigeno, azoto e argon) attraverso un processo di distillazione frazionata a basse temperature. I gas prodotti sono utilizzati in vari processi industriali della raffinazione, tra cui la combustione, la produzione di acido solforico e altre reazioni chimiche.

# Valore delle nostre persone



*Perché è importante per Eni?*

Le persone di Eni ricoprono un ruolo fondamentale nel percorso di transizione energetica guidata innanzitutto dalla trasformazione tecnologica. Le nostre persone sono da sempre la componente essenziale della nostra cultura aziendale e rappresentano una leva fondamentale per la creazione di valore.

**LUCA DE SANTIS** RESPONSABILE RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE DI ENI

Per Eni, il capitale umano<sup>16</sup> è al centro della propria strategia aziendale e si impegna a valorizzarlo attraverso iniziative mirate al miglioramento del benessere dei lavoratori, tra cui programmi di welfare, e investimenti nello sviluppo delle competenze professionali, sia soft skills che hard skills, per affrontare le nuove sfide di business in coerenza con l'evoluzione del mercato. In quest'ottica, Eni ha introdotto un nuovo modello di gestione delle risorse, basato su percorsi di crescita mirati e in linea con il nuovo modello di business, con l'obiettivo di promuovere e valorizzare le diverse professionalità, incentivando inclusione, motivazione, il senso di appartenenza e proattività. Tale approccio si traduce anche nella promozione di programmi di formazione e al rafforzamento continuo dell'engagement delle proprie persone.

## Sfide legate all'occupazione

**76%**  
dipendenti di Eni  
residenti a Gela

Nel 2024, la forza lavoro delle realtà Eni di Gela ha raggiunto le 1.074 persone, mantenendo stabile la presenza di Eni sul territorio. A testimonianza della propria vocazione territoriale a supporto attivo dell'occupazione locale, circa il 95% dei dipendenti sono residenti in Sicilia e il 76% risiede nel comune di Gela. Inoltre, al fine di promuovere l'engagement e creare un ambiente di lavoro collaborativo migliorando al contempo il benessere dei dipendenti e perseguendo obiettivi di diversità e inclusione, Eni mette a disposizione significative risorse volte ad offrire una vasta gamma di servizi di welfare.

<sup>16</sup> Rappresentato da tutti i dipendenti diretti operanti in Italia e all'estero.

## Diversità e Inclusione

Eni riconosce la diversità come risorsa fondamentale per lo sviluppo dell'umanità. L'integrazione dei principi di Diversità e Inclusione (D&I) nei processi aziendali consente di sviluppare il benessere di tutte le persone di Eni come singoli e come parte del sistema aziendale, nonché di generare una maggiore spinta verso l'innovazione e uno sviluppo più sostenibile.

Nell'ambito del programma EniForInclusion<sup>17</sup>, a Gela si è tenuto un importante evento di sensibilizzazione e formazione sulle tematiche D&I rivolto ai dipendenti della bioraffineria di Gela e di EniMed. L'obiettivo principale dell'incontro è stato quello di presentare i principi della Policy<sup>18</sup> e la strategia di Eni in materia D&I. In particolare, è stata fornita una formazione sui pregiudizi inconsapevoli e sulla parità di genere, anche attraverso il coinvolgimento della Prorettrice all'inclusione, pari opportunità e politiche di genere dell'Università di Palermo, che ha consentito di contestualizzare il tema a livello locale e che ne ha valorizzato l'importanza come leva attrattiva. Infine, si è affrontato il tema della disabilità grazie ad una testimonianza interna, che ha permesso di comprendere e apprezzare un caso concreto di inclusione in azienda.

Eni integra i principi D&I nelle attività e nei processi aziendali, in linea con la propria Policy e strategia di sviluppo più sostenibile

## Formazione

Eni attribuisce un ruolo centrale alla formazione come leva fondamentale per accompagnare l'azienda attraverso la propria evoluzione in linea con la strategia in ambito della transizione energetica e digitale. Gli interventi formativi coprono a 360 gradi tutti gli aspetti di crescita tecnico-professionale, trasversale e personale e hanno come obiettivo quello di incidere sulle soft skills e hard skills delle persone di Eni, per accompagnarle e supportarle nel loro percorso all'interno dell'azienda.

Nel 2024 si è registrato un aumento delle ore di formazione erogate in presenza che sono risultate pari al 62% sul totale delle ore erogate (nel 2023 questa percentuale era il 48%). Tra le principali iniziative realizzate durante l'anno e rivolte ai dipendenti di Gela rientrano i corsi HSEQ, in particolare in ambito sicurezza, i percorsi formativi sulla leadership e sulla corporate identity, oltre ai corsi di compliance. Durante l'anno, inoltre, sono state promosse diverse attività di formazione, in particolare sui temi legati alla diversità e inclusione, con l'erogazione del corso "Zero Tolerance: violenza e molestie sul lavoro", e ai temi di Salute, Sicurezza e Ambiente attraverso corsi specifici sull'uso corretto dei dispositivi di protezione individuale (DPI), sulla gestione responsabile dei rifiuti e sulla prevenzione dei rischi associati alla presenza di idrogeno solforato (H<sub>2</sub>S). In aggiunta, il personale operativo della bioraffineria e i collaboratori esterni hanno partecipato a sessioni formative sulla nuova procedura dei Permessi di Lavoro, con l'obiettivo di sensibilizzare e divulgare la cultura HSE aziendale. Corsi di International Well Control Forum (IWCF) e di informatica sono stati riconfermati anche nel 2024.

Le iniziative di comunicazione e sensibilizzazione sono state numerose e hanno riguardato diverse tematiche. Tra queste, si menziona l'iniziativa d'inclusione "Un Anno D&I", che mira a sensibilizzare e accrescere la cultura della diversità e dell'inclusione all'interno della Bioraffineria di Gela, e il Webinar "Inspiration & Engagement Bioraffineria di Gela", a cura del management della raffineria, il quale ha offerto un'occasione di confronto sui futuri sviluppi aziendali, sul processo di cambio denominazione e sulle attività impiantistiche in corso, favorendo il coinvolgimento attivo dei dipendenti.

Infine, nel 2024, sono stati riproposti i tirocini formativi in collaborazione con le università siciliane, che hanno coinvolto 2 studenti presso la Bioraffineria di Gela. Le attività di tirocinio hanno riguardato la conoscenza dei processi di produzione in ambito biotecnologico, con particolare attenzione alle tematiche legate alla green economy e al settore delle bioenergie. Un ulteriore ambito di formazione è stato il riassetto organizzativo e operativo della bioraffineria in funzione dell'utilizzo del portale Europeo UDB (Union Date Base). In questo contesto, gli studenti hanno potuto acquisire competenze orientate alla collaborazione e alla condivisione operativa, approfondendo al contempo l'applicabilità della normativa e le modalità di utilizzo del portale Europeo.

**20.219**  
ore di formazione fruite  
dai dipendenti di Gela

<sup>17</sup> Per ulteriori informazioni si veda [Eni for 2024 – A Just Transition](#) al capitolo [Sfide legate all'occupazione](#).

<sup>18</sup> Per ulteriori informazioni si veda la [Policy ECG di Eni: Diversity & Inclusion](#).

# Sicurezza sul lavoro e di processo



*Perché è importante per Eni?*

La sicurezza delle nostre persone è da sempre al centro della nostra cultura aziendale. Ognuno di noi deve sentirsi impegnato a promuovere la cultura della sicurezza, ad osservare in prima persona i principi e le regole Eni sulla sicurezza e ancor più a intervenire con la propria Stop Work Authority ogniqualvolta rileva un comportamento o una condizione pericolosa.

**CHIARA CERRUTI** RESPONSABILE SICUREZZA, IGIENE INDUSTRIALE ED EMERGENZE HSE DI ENI

**1,08 TRIR**

(Infortuni registrabili/  
ore lavorate) x 1.000.000

Eni investe costantemente per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro, attraverso l'implementazione di misure necessarie a supportare il proprio impegno verso l'azzeramento degli infortuni e la diffusione della cultura della sicurezza.

Nel 2024, a Gela, non si sono verificati infortuni ai dipendenti Eni, mentre 8 infortuni lievi hanno coinvolto i contrattisti. L'indice di frequenza degli infortuni totali registrabili (TRIR) della forza lavoro nel 2024 si attesta a 1,08, registrando una riduzione rispetto al valore del 2023. Eni svolge periodicamente esercitazioni di emergenza con l'obiettivo di testare l'efficacia delle procedure di risposta alle emergenze e, qualora necessario, implementando azioni di miglioramento: nel corso del 2024 sono state svolte 156 esercitazioni di emergenza di primo livello<sup>19</sup>, 4 di secondo livello<sup>20</sup> e una di terzo livello<sup>21</sup>. Le esercitazioni di emergenza vanno a simulare gli scenari emergenziali con potenziali impatti su persone, asset ed ambiente, attraverso l'attivazione della squadra di emergenza e l'utilizzo delle dotazioni e mezzi di risposta all'emergenza, testando i flussi di comunicazione interni ed esterni con le Autorità Competenti.

Per migliorare la sicurezza dei dipendenti, Eni sviluppa il proprio intervento attraverso tre principali direttrici: promuovere una cultura di leadership e coinvolgimento, valorizzare le competenze con strumenti e campagne di sensibilizzazione sulla sicurezza, e adottare tecnologie innovative per garantire un ambiente di lavoro sicuro. In particolare, Eni considera cruciale la tempestiva gestione dei segnali deboli<sup>22</sup> per promuovere un approccio costruttivo e migliorare le condizioni di sicurezza. In tal senso, nel corso del 2024, sono state condotte diverse iniziative di sensibilizzazione sull'importanza nel segnalare eventuali casi di segnali deboli che hanno coinvolto tutto il personale Eni e i suoi contrattisti. EniMed adotta e promuove l'utilizzo di diverse metodologie e sistemi finalizzati alla prevenzione, riduzione e gestione dei rischi connessi alle proprie attività operative. La promozione e il rafforzamento della cultura della sicurezza si realizzano anche attraverso il coinvolgimento attivo delle imprese dell'indotto EniMed, in una condivisione di valori e obiettivi tra dipendenti, contrattisti e stakeholder locali. Ogni lavoratore è incoraggiato a ricoprire un ruolo di "Safety Leader", diventando promotore dei principi HSE (Health, Safety & Environment) nel proprio contesto lavorativo quotidiano. L'impegno di EniMed verso i più elevati standard di sicurezza si esprime anche in chiave predittiva, attraverso l'identificazione e la gestione tempestiva dei segnali deboli riscontrati nei diversi siti operativi, in un approccio costruttivo e virtuoso orientato al miglioramento delle condizioni di sicurezza.

<sup>19</sup> Emergenze gestite a livello di sito con il personale ed i mezzi in dotazione in loco, sotto responsabilità del Datore di Lavoro.

<sup>20</sup> Emergenze gestite a livello locale sotto la responsabilità del Datore di Lavoro, con il supporto del proprio Emergency Response Team, in supporto al sito ed eventualmente anche con l'assistenza Autorità a livello periferico.

<sup>21</sup> Emergenza gestita sotto la responsabilità del Datore di Lavoro, con il supporto del proprio Emergency Response Team e delle funzioni centrali e con l'assistenza di Autorità a livello locale, nazionale e di contrattisti.

<sup>22</sup> Indicatori precoci di potenziali problemi o situazioni rischiose che potrebbero portare a incidenti o incidenti più gravi se trascurati.

## PRINCIPALI INIZIATIVE DI SICUREZZA

### PATTO PER LA SICUREZZA E L'AMBIENTE

Accordo, coordinato da SCC, basato sul monitoraggio continuo dei comportamenti e delle azioni dei lavoratori per valutare, rispetto al conseguimento dell'obiettivo aziendale "Zero infortuni", le prestazioni dell'impresa tramite l'apposito Indice Prestazioni Sicurezza e Ambiente (IPSA). Tra le iniziative più significative nell'ambito di questo accordo, nel mese di marzo 2024 si è svolta a Gela la "Campagna di comunicazione AMNIL - Safety testimonial", realizzata in collaborazione con ANMIL (Associazione Nazionale tra lavoratori Mutilati ed Infortunati sul Lavoro). L'attività ha promosso una riflessione sull'importanza della sicurezza sul lavoro, coinvolgendo il personale interno e contrattista dei siti EniMed attraverso testimonianze dirette. L'iniziativa è stata successivamente sviluppata nel mese di ottobre presso la Bioraffineria di Gela ed Eni Rewind ed estesa agli alunni delle quinte classi del Liceo Scientifico E. Vittorini di Gela.

### DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI HSE

Nel 2024, nell'ambito della digitalizzazione dei processi, è proseguita la diffusione e l'utilizzo dell'App HSEni, sviluppata per supportare il personale Eni, sia dipendente sia contrattista, per segnalare eventuali condizioni e comportamenti pericolosi, per compilare checklist sulla sicurezza e per consultare le Golden Rules<sup>23</sup> di sicurezza, ambientali e i Process Safety Fundamentals Eni. Nel corso dell'anno si è inoltre consolidato l'utilizzo di ulteriori strumenti digitali per il monitoraggio delle attività HSE, come il sistema E-WP<sup>24</sup> per la gestione dei permessi di lavoro in formato elettronico presso la Bioraffineria di Gela, contribuendo ad efficientare i processi HSE con ulteriori benefici a livello ambientale.

### FORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE IN AMBITO HSE

Nel 2024 sono proseguite le iniziative di valorizzazione dei principi HSE di Eni. Tramite sessioni di "engagement sulla cultura aziendale", il personale dei siti Eni a Gela ha partecipato a sessioni di sensibilizzazione e diffusione delle Golden Rules per la Sicurezza e l'Ambiente, dei fondamenti della sicurezza di processo nonché della loro applicazione tramite procedure aziendali. In particolare, sono stati approfonditi i principi della Stop Work Authority, ovvero la responsabilità di ogni lavoratore di interrompere l'attività lavorativa in caso di condizioni non sicure, e dell'importanza di identificare e valutare preventivamente le potenziali situazioni di pericolo (c.d. Line of Fire).

### SAFETY COMPETENCE ASSESSMENT (SCA) 4.0

Strumento digitale SCA che permette di valutare le competenze dei lavoratori Eni e dei suoi contrattisti attraverso questionari specifici sulle tematiche operative e di sicurezza. L'obiettivo dell'esercizio è utilizzare i punteggi ottenuti per identificare sia i punti di forza che le aree di miglioramento in ambito HSE, nella formazione erogata e nelle competenze professionali dei lavoratori coinvolti. Nel 2024, l'iniziativa SCA 4.0 ha coinvolto 159 contrattisti attivi presso i siti EniMed.

### PERSONAL COMMITMENT

Iniziativa che, attraverso il portale MyEni, consente al Management e alle risorse esterne di Eni di valutare le proprie competenze e conoscenze in ambito HSE. A partire dai risultati del test, è possibile pianificare attività mirate (ad es. visite in sito, riunioni e eventi di comunicazione) e promuovere pratiche virtuose quali lo Stop Work Authority e l'HSE Stand Down, con l'obiettivo di rafforzare la cultura della sicurezza negli ambienti di lavoro. Nel 2024, in ambito EniMed, 12 contrattisti hanno partecipato attivamente al programma di Personal Commitment.

*Focus on*

## Safety Competence Center e Safety Training Center

Il Safety Competence Center (SCC) è formato da 149 risorse (dato 2024), prevalentemente con sede a Gela. Tali servizi, sia in Italia che all'estero, si attivano su richiesta da parte delle linee di business e partono dallo sviluppo di progetti e di programmi di miglioramento della sicurezza di dipendenti e contrattisti, arrivando all'assegnazione degli incarichi che sono previsti dal Titolo IV del D.lgs. 81/08 (RL, CSP, CSE) e dal D.lgs. 624/96 (Sorvegliante, HSE Supervisor). Il Centro si struttura in due aree di coordinamento e offre una metodologia standard per la gestione delle attività attraverso il coinvolgimento delle imprese appaltatrici e con il supporto di un portale internet (GST) dedicato alla gestione della sicurezza dei lavoratori contrattisti.

Nel corso del 2024 presso 480 cantieri (287 nuovi cantieri aperti nel 2024), oltre alla copertura degli incarichi in ambito D.lgs. 81/08 di monitoraggio e presidio per gli aspetti di sicurezza e ambientali, l'SCC ha gestito le attività di 65 Patti per la Sicurezza e l'Ambiente nei siti Eni italiani e ha coordinato 19 Patti per la Sicurezza e l'Ambiente nei siti Eni in tutto il mondo. Inoltre, ai fini del mantenimento dei crediti formativi previsti dal D.lgs. 81/08, sono state erogate al personale SCC 4.225 ore di formazione per potenziarne le competenze tecniche e le soft skills. All'interno di SCC opera anche il Safety Training Center (STC) che si occupa, assieme con Eni Corporate University (ECU), dell'erogazione di corsi di formazione in materia di sicurezza (che riguardano attività in spazi confinati, rischi legati alla presenza di idrogeno solforato, dispositivi di terza categoria, ecc.), di addestramento nella lotta antincendio e nel primo soccorso per i colleghi Eni. Avvalendosi di formatori della Faculty Eni, il centro eroga, inoltre, corsi di formazione a lavoratori, preposti, datori di lavoro e delegati Sicurezza in ambito di accordi Stato-Regioni. A tal proposito, nel corso del 2024 STC ha erogato complessivamente 8.752 ore di formazione, per un totale di 1.215 partecipazioni (di cui 289 riconducibili a personale SCC nel rispetto del piano formativo autorizzato, 478 riconducibili ad altre linee di business Eni, 448 riconducibili a contrattisti e studenti).

**78.542**

sopralluoghi in campo  
effettuati dal SCC

**1.940**

non conformità  
rilevate nel 2024

**10.828**

numero di punti  
decurtati dal  
sicurometro<sup>25</sup>

**4.711**

numero punti  
bonus sicurometro

<sup>23</sup> Per ulteriori informazioni si consulti [Principi e Regole d'Oro sulla Sicurezza di Eni](#).

<sup>24</sup> Il sistema E-WP (Electronic Work Permit) consente di registrare e tracciare le attività lavorative per garantire che tutte le procedure di sicurezza siano rispettate.

<sup>25</sup> Sicurometro o patente a punti per i lavoratori terzi: iniziativa prevista nel Patto Sicurezza ed Ambiente. Per indirizzare i lavoratori verso comportamenti sicuri vengono assegnati a loro (tramite apposito tesserino) 15 punti di credito che possono essere persi a seguito di comportamenti pericolosi o possono essere incrementati a fronte di comportamenti virtuosi.

# Salute e benessere delle persone



*Perché è importante per Eni?*

Il nostro lavoro si articola nella prevenzione e nella protezione della salute, e nel rendere il più possibile accessibili tutti gli strumenti e i servizi di assistenza medica e di promozione della salute al fine di tutelare il benessere fisico, mentale e sociale delle persone Eni.

**FILIPPO UBERTI** RESPONSABILE ENI SALUTE

**4.449**  
servizi sanitari erogati  
a Gela nel 2024

Al fine di tutelare e promuovere il benessere di lavoratori, famiglie e comunità, nonché di garantire una corretta gestione dei rischi negli ambienti di lavoro, Eni ha adottato un sistema di gestione della Salute della popolazione aziendale, attivo in tutte le proprie realtà operative. Il Sistema comprende servizi di Medicina del Lavoro, Igiene occupazionale, Medicina del viaggiatore, Assistenza ed emergenza medica, Promozione della salute e Tutela e promozione della salute delle comunità. Il modello si basa sui principi di precauzione, prevenzione e promozione, in un'ottica di miglioramento continuo. Eni opera nel rispetto delle normative locali e dei più elevati standard internazionali, assicurando al contempo un costante aggiornamento delle competenze del personale.

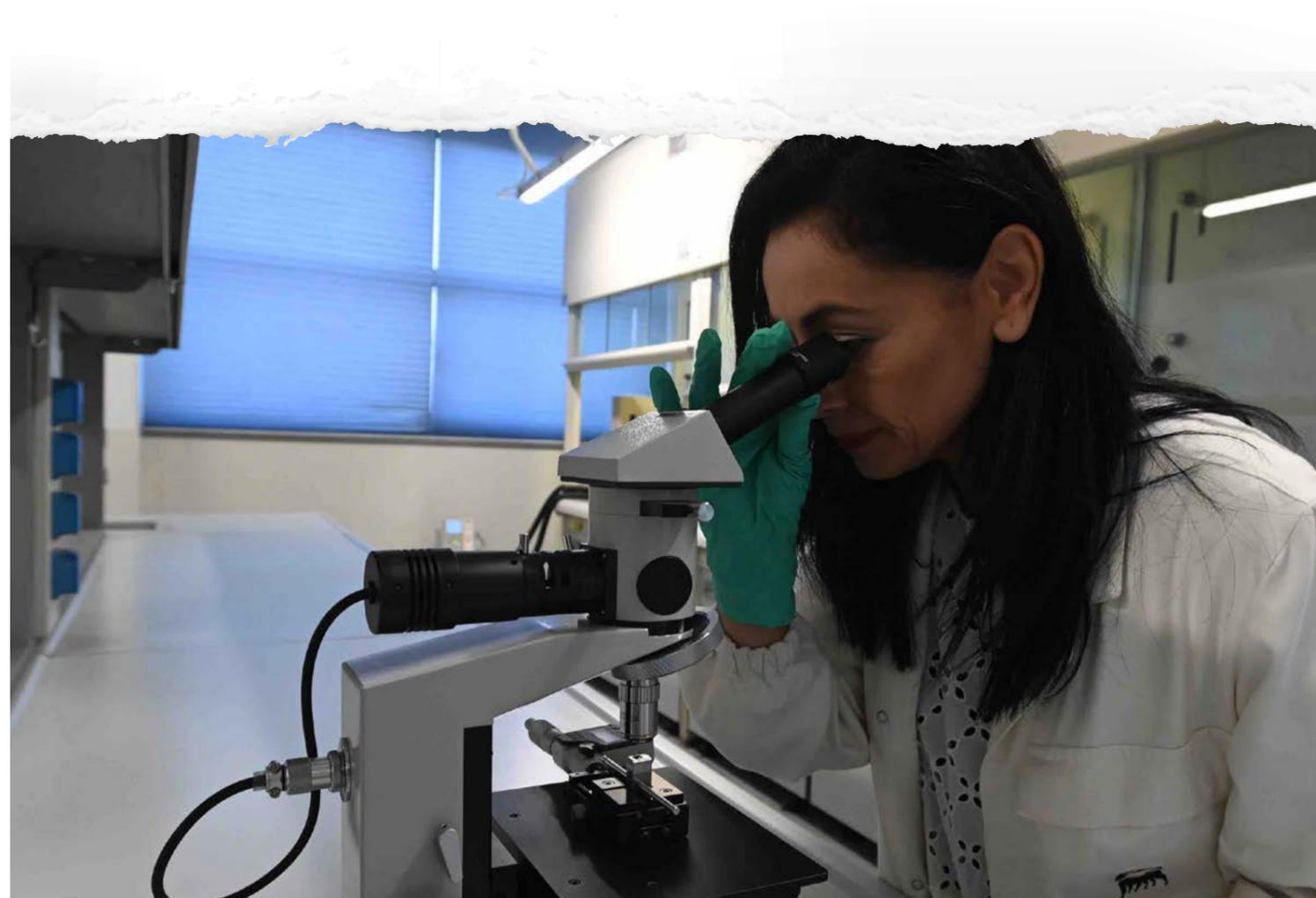
Nel 2024, a Gela, sono proseguite le iniziative volte alla tutela della salute dei lavoratori, con un focus particolare sull'ambiente di lavoro, sulle modalità operative e sui potenziali fattori di rischio connessi alle attività svolte sul luogo di lavoro. Sono stati garantiti i servizi sanitari e le prestazioni mediche per i dipendenti Eni e i loro famigliari. Inoltre, sono stati implementati e consolidati dei sistemi di supporto per la gestione di situazioni straordinarie, quali casi di intossicazioni, eventi epidemici e pandemici, al fine di rafforzare il presidio e la capacità di risposta in tempi rapidi in situazioni di emergenza sanitaria.

Nel 2024 sono stati erogati 4.449 servizi sanitari a favore dei dipendenti, si registrano 348 partecipazioni ad iniziative di promozione della salute e 924 dipendenti inseriti in programmi di sorveglianza sanitaria.

## INIZIATIVE 2024 IN AMBITO DI SALUTE E BENESSERE A FAVORE DEI DIPENDENTI, FAMIGLIARI E COMUNITÀ

<b>PREVIENI CON ENI</b>	"Previene con Eni" è un'iniziativa che offre ai dipendenti Eni la possibilità, su base volontaria e con frequenza biennale, di sottoporsi a un check up completo per la prevenzione oncologica e cardiovascolare, con esami personalizzati per età e genere.
<b>PROGETTO PIÙ SALUTE</b>	Il progetto "Più Salute" è stato riproposto con continuità nel corso degli anni ed è rivolto ai dipendenti di Eni e ai loro familiari, con l'offerta gratuita di un pacchetto di servizi di assistenza sanitaria che include la telemedicina, i servizi medici e infermieristici domiciliari, il supporto per la prenotazione di visite presso strutture sanitarie e un colloquio anamnestico finalizzato a definire il percorso di salute più adatto ad ogni profilo. Nell'ottica di una maggiore inclusività, a partire da dicembre 2024 è stato integrato un servizio di video-interpretariato in LIS (Lingua dei Segni Italiana), che consente alle persone sorde o con disabilità uditiva di accedere pienamente a tutte le offerte del programma Più Salute.
<b>CAMPAGNA DI VACCINAZIONE</b>	Continua l'impegno per accedere alla campagna annuale di vaccinazione antinfluenzale a disposizione per tutti i dipendenti.
<b>SUPPORTO PSICOLOGICO A DISTANZA</b>	Servizio di supporto psicologico disponibile da remoto e attivo 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.

<b>CISM (CRITICAL INCIDENT STRESS MANAGEMENT)</b>	È attivo un servizio di un'assistenza direttamente in loco da parte di esperti qualificati a gestire situazioni di emergenza, disponibile per tutti i dipendenti Eni in casi di eventi catastrofici e inaspettati.
<b>PFA - PSYCHOLOGICAL FIRST AID</b>	Servizio di Primo Soccorso Psicologico (PFA) a disposizione di tutti i dipendenti in casi di eventi catastrofici e inaspettati.
<b>HELPLINE MOLESTIE O VIOLENZA</b>	Servizio continuativo dedicato alle vittime di molestie e violenze, sia in contesti domestici che lavorativi, con un'offerta di supporto psicologico, legale e orientamento ai servizi disponibili sul territorio, accessibile 24 ore al giorno, 7 giorni su 7.
<b>TOSSICO-VIGILANZA</b>	Sistema di tossico-vigilanza predisposto e mantenuto operativo nel tempo per garantire la prevenzione e la tutela della salute in caso di intossicazioni correlate ai prodotti della Bioraffineria di Gela o con prodotti esterni, a beneficio dei dipendenti, dei contrattisti e delle comunità locali. Il servizio è sviluppato in collaborazione con l'Unità Operativa di Tossicologia, Centro Antiveneni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica e i Laboratori di Tossicologia Clinica e Sperimentale "CAV-CNIT" dell' Ospedale IRCCS di Pavia, Istituti Clinici Scientifici Maugeri Spa-SB - che forniscono supporto tecnico nelle emergenze tossicologiche e hanno attivato una rete che collega gli ospedali del territorio, compresi quelli più piccoli, con centri specializzati per la diagnosi e il trattamento dei casi di avvelenamento. Presso la Bioraffineria di Gela è inoltre custodita una scorta di antidoti, gestita dal CAV-CNIT, messa a disposizione delle strutture sanitarie del territorio circostante.
<b>INTERVENTI SULLE STRUTTURE OSPEDALIERE LOCALI</b>	Ulteriore sostegno nel 2024 al Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele di Gela (ASP di Caltanissetta) attraverso il supporto nella realizzazione del collegamento tra il nuovo reparto di terapia intensiva, finalizzato nel 2023, e il blocco operatorio dell'ospedale.



# Alleanze per lo sviluppo



## Perché è importante per Eni?

Per Eni, le alleanze per lo sviluppo rappresentano un pilastro essenziale per una transizione socialmente equa, orientata alla promozione dello sviluppo umano su scala globale. In questo modo Eni, muovendosi nel solco degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDG) e nel rispetto delle convenzioni internazionali, favorisce la crescita dei territori.

**BARBARA MINEO** RESPONSABILE SUSTAINABILITY LOCAL DEVELOPMENT PROGRAMS & BUSINESS INTEGRATION DI ENI

Per Eni, gli obiettivi di sostenibilità rappresentano un elemento fondamentale e trasversale da considerare in tutte le attività di business: dalle fasi di insediamento in un nuovo Paese fino alle operazioni di decommissioning. Questo approccio è essenziale anche nell'impegno verso la Just Transition, che Eni persegue attraverso soluzioni diversificate, calibrate sulle caratteristiche specifiche e sui vincoli socio-economici di ciascun Paese. Nel percorso nell'ambito della transizione, infatti, Eni punta su un modello di business fondato sulla diversificazione sia delle fonti energetiche che delle modalità di approvvigionamento, con l'obiettivo di favorire l'accesso all'energia nei territori in cui opera, anche attraverso i progetti industriali e iniziative di sviluppo locale realizzate in collaborazione con partner locali. Per i progetti di sviluppo locale, Eni ha consolidato negli anni un approccio sistemico per individuare le aree d'intervento prioritarie, implementando progetti "su misura" che rispondono alle esigenze delle popolazioni del territorio, contribuendo al contempo al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDG) e alla definizione di obiettivi delineati nel Piano Strategico Quadriennale di Eni.

## Partnership per lo sviluppo

Eni partecipa attivamente agli impegni sociali ed economici della città di Gela, con l'obiettivo di rispondere concretamente ai bisogni della comunità locale. Il suo impegno si estende oltre quanto previsto dal Protocollo d'Intesa, promuovendo iniziative orientate al miglioramento del benessere e dello sviluppo socio-economico dei cittadini di Gela. Nel 2024 è proseguita l'iniziativa volta a contrastare l'insicurezza alimentare in Sicilia, in particolare nel territorio di Gela, grazie alla collaborazione tra EniMed, la Bioraffineria di Gela e Eni Rewind, in sinergia con la Fondazione Banco Alimentare Onlus e il Banco Alimentare della Sicilia ODV.

### Focus on

## Supporto alle strutture sanitarie e ospedaliere del territorio

A seguito del completamento degli interventi per il potenziamento della rete di cure intensive presso il Presidio Ospedaliero Vittorio Emanuele (ASP di Caltanissetta), nel 2024 Eni ha fornito ulteriore supporto attraverso la progettazione esecutiva per la realizzazione del collegamento tra il nuovo reparto di terapia intensiva e il blocco operatorio dell'ospedale, contribuendo così alla funzionalizzazione della struttura e al miglioramento dell'efficienza sanitaria del Presidio.

Questi lavori di ristrutturazione rientrano nell'ambito dell'Accordo siglato nel 2021 tra Eni e l'ASP di Caltanissetta, con l'intento di rafforzare la capacità del sistema sanitario locale di rispondere in modo efficace anche a situazioni emergenziali, come il verificarsi di eventi pandemici.

Interventi finalizzati ad integrare nel complesso ospedaliero il nuovo reparto di terapia intensiva, realizzato nell'ambito dell'Accordo sottoscritto da Eni e l'ASP di Caltanissetta

## Iniziative di sviluppo locale

### SICUREZZA ALIMENTARE A GELA

Eni e le sue controllate cooperano con la Fondazione Banco Alimentare Onlus, il Banco Alimentare della Sicilia Onlus e il Comune di Gela, con l'obiettivo di ridurre la vulnerabilità sociale del territorio gelese e promuoverne la coesione, in particolare a sostegno delle fasce più svantaggiate della popolazione.

Nel 2023 è stato attivato un progetto che ha contribuito a rafforzare le attività di recupero e di distribuzione delle eccedenze alimentari in Sicilia e che ha portato nel periodo tra maggio 2023 e gennaio 2025 a una distribuzione di oltre 393.000 kg di alimenti raggiungendo più di 6.100 beneficiari finali, un aumento significativo rispetto alle 5.000 persone inizialmente previste. Inoltre, la collaborazione con sette Organizzazioni Partner Territoriali del Terzo Settore (OPT) ha permesso di migliorare la distribuzione degli alimenti e la capacità di assistenza, anche grazie all'adozione di un sistema di trasporto centralizzato che ha consentito la riduzione del numero di viaggi necessari, limitando gli spostamenti individuali da parte dell'OTP.

Nel 2024, la collaborazione tra il Banco Alimentare ed Eni ha permesso di assistere più di 6.100 persone nel territorio gelese, anche grazie a sistemi efficienti di distribuzione alimentare

### AGON ESCHILEO

Dal 19 al 22 marzo 2024, Eni ha sponsorizzato la XIII edizione della gara nazionale Agon Eschileo: "Il futuro ha un cuore antico", organizzata dall'IIS<sup>26</sup> "Eschilo" di Gela. L'iniziativa, volta ad incoraggiare i talenti e la creatività dei giovani, mira a promuovere le radici storiche e culturali dell'Occidente, valorizzando il legame tra passato e futuro. La Bioraffineria di Gela ha creduto fin dall'inizio nell'alto valore formativo dell'evento, sostenendolo con costanza negli anni. La precedente edizione ha coinvolto 30 studenti provenienti da 7 regioni italiane e ha introdotto un concorso in versione musicale. L'edizione 2024 ha visto un maggior coinvolgimento, offrendo anche a circa 60 studenti provenienti da oltre 15 regioni e ai docenti l'opportunità di visitare la Bioraffineria di Gela per approfondire le tematiche della transizione energetica e il funzionamento di un impianto all'avanguardia.

## VISITE BIORAFFINERIA

La Bioraffineria di Gela promuove visite guidate ai propri impianti, rivolte principalmente a studenti di scuole superiori, istituti comprensivi e università, con l'obiettivo di sensibilizzare le nuove generazioni sul tema della transizione energetica e approfondire il funzionamento delle bioraffinerie. Questi percorsi formativi offrono un'esperienza diretta per osservare sul campo come un impianto di raffinazione tradizionale possa essere trasformato in una bioraffineria, e permettono agli studenti di conoscere gli aspetti sia teorici che pratici legati alle sfide e alle opportunità della transizione verso un modello energetico più sostenibile, fondamentali per il futuro del settore energetico e delle comunità locali.

Oltre agli istituti scolastici, le visite coinvolgono anche altri interlocutori di rilievo e rappresentano momenti di apertura e dialogo sui temi dell'energia rinnovabile, dell'innovazione tecnologica e del ruolo delle comunità nella transizione energetica.

## SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE

Da parte di Eni una particolare attenzione è posta sulle realtà scolastiche locali, come testimoniato dai diversi progetti svolti a supporto degli studenti attraverso la realizzazione di percorsi didattici innovativi rivolti agli alunni delle scuole primarie e secondarie di Gela:

### PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PTCO)

L'iniziativa di PCTO (ex Alternanza Scuola-Lavoro), è stata avviata nel maggio 2016 e coinvolge ad oggi tutti gli istituti superiori di Gela, nonché altri istituti siciliani. Nel 2024 è continuata la collaborazione con istituti del territorio nell'ambito del progetto Eni4STEM, al quale hanno partecipato 450 studenti per un riconoscimento totale di 1.800 ore di formazione. L'iniziativa, a carattere sociale, è aperta a tutti gli studenti, ma pone particolare attenzione al coinvolgimento delle studentesse delle scuole superiori, con l'obiettivo di comprendere le cause della bassa adesione femminile alle facoltà STEM, un fenomeno ancora marcato soprattutto nelle regioni del Centro-Sud d'Italia, in cui si registra un numero di iscrizioni sensibilmente inferiore rispetto alla media continentale. Attraverso questo percorso di comunicazione, Eni ha previsto di far ideare alle giovani studentesse il proprio percorso legato alle materie STEM, rendendole soggetti attivi capaci di individuare le possibili strade da percorrere in questo ambito.

Nello stesso anno, inoltre, 22 studenti dell'Istituto E. Vittorini di Gela sono stati coinvolti in una visita presso la Bioraffineria, con un focus sul tema della transizione energetica.

### PROGETTO SCHOOL4LIFE

Nel 2024 è stato attivato nuovamente il Percorso School4life, in collaborazione con il Consorzio ELIS, nel quale sono stati coinvolti i 5 istituti di Gela, per un totale di 224 studenti. In particolare, l'iniziativa ha previsto l'incontro in presenza con esperti aziendali di EniMed e della Bioraffineria, che hanno condiviso le proprie esperienze formative e professionali, evidenziando successi, difficoltà e le modalità di superamento degli ostacoli. Accompagnati dagli esperti, gli studenti hanno avuto l'opportunità di visitare i siti operativi Eni presenti nel territorio, partecipare alle sessioni di Training Lab sulle tematiche legate alla transizione energetica, alla sicurezza, al contesto locale, ecc., e assistere agli Inspirational Talk, durante i quali dei role model si sono proposti come esempi positivi di coinvolgimento, in particolare per promuovere l'interesse femminile verso le discipline STEM. L'attività si è conclusa con la somministrazione di un project work collegato ai contenuti affrontati durante i meeting e le visite in azienda.

### PROGETTO SCUOLA - CONTENUTI EDITORIALI

Progetto in collaborazione con Quotidiano di Sicilia (Quotidiano in classe) e La Sicilia (Distretto Gelese) e che prosegue dal 2019 con il coinvolgimento di alcuni alunni dei licei del territorio e dei redattori delle testate gelesi nello sviluppo di contenuti giornalistici, anche grazie al supporto dell'ufficio stampa di Eni. Attraverso percorsi editoriali mirati, vengono approfondite tematiche legate alla mission di Eni, quali decarbonizzazione, economia circolare e bioraffinazione. Gli articoli sono diffusi in versione cartacea e online tramite i principali canali social e la piattaforma di Eniscuola, offrendo al territorio un'importante opportunità per valorizzare i giovani talenti locali.

### PROGETTI PER LE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE

Annualmente Eniscuola sviluppa progetti per coinvolgere studenti di scuola primaria e secondaria in attività laboratoriali dedicate a temi della contemporaneità: cambiamento climatico, diversità e inclusione, riciclo e riuso. Inoltre, per le scuole primarie è prevista un'attività di teatro scientifico che accompagna i bambini nella riflessione sui medesimi temi e per le scuole secondarie un progetto di service learning, volto allo sviluppo di una cittadinanza consapevole e attiva.

### MACCHITELLA LAB

Contratto di comodato d'uso sottoscritto con il Comune in seguito ai lavori di ristrutturazione e di recupero dei locali dell'ex Casa Albergo, al fine di trasformare l'immobile in un centro polifunzionale al servizio della cittadinanza. Il Macchitella Lab sarà un luogo dedicato alla coesione sociale e allo sviluppo del territorio, fungendo come centro di aggregazione territoriale. In particolare, offrirà uno spazio per attività di formazione universitaria e iniziative legate all'imprenditoria giovanile, con l'obiettivo di sostenere la crescita professionale e creare opportunità per le nuove generazioni.

### PROGETTO S.I.DE.R.A - STARE INSIEME DENTRO RETI ACCOGLIENTI

S.I.De.R.A., acronimo di Sistemi Dentro Reti Accoglienti, è un percorso di ricerca-azione che ha come obiettivo quello di arginare il fenomeno della dispersione scolastica attraverso il Service-Learning, una proposta educativa basata sull'apprendimento esperienziale che vede studenti, docenti e comunità coinvolti in percorsi di cittadinanza attiva. Un modo affinché i giovani possano sviluppare le proprie conoscenze e competenze attraverso un servizio solidale alla comunità. L'iniziativa, avviata nel 2023, è proseguita nel 2024 e ha visto il coinvolgimento di circa 200 studenti delle scuole secondarie di I e II grado di Gela.

### IL GIOCO DELL'OCA SULL'INCLUSIONE

Il Gioco dell'Oca sull'inclusione è progetto didattico ideato per sensibilizzare le giovani generazioni sui temi dell'inclusione sociale, utilizzando la modalità dell'edutainment - l'unione tra educazione e intrattenimento. Attraverso una serie di laboratori interattivi, i partecipanti sono stati guidati in un percorso di riflessione sul valore della diversità come occasione di crescita personale e collettiva. Il progetto si è concluso con la realizzazione di un video racconto e con un'edizione del Gioco dell'Oca aperta a tutte le classi dell'Istituto coinvolto.

Nel 2024 l'iniziativa ha interessato le classi IV dell'Istituto Comprensivo "San Francesco" di Gela, insieme agli studenti delle scuole primarie di San Donato Milanese, Ravenna, Roma e Brindisi.

### LE AVVENTURE DELLA NAVE ARCAICA DI GELA

L'iniziativa "Le avventure della nave arcaica di Gela" è un'attività che, attraverso laboratori di musica e teatro, promuove una didattica partecipativa e motivante per implementare e consolidare le capacità e le competenze degli studenti, stimolando la loro immaginazione e creatività. Gli studenti, a conclusione del percorso, hanno messo in scena uno spettacolo teatrale alla presenza dei genitori.

Nel 2024 il progetto ha visto la partecipazione di 190 alunni delle classi IV e V delle scuole primarie di Gela.

### S.IN.AP.SI (SISTEMI INNOVATIVI APPLICATI IN SICILIA) FACTORY

Il S.IN.AP.SI. Factory è un polo tecnologico di sviluppo, ricerca e monitoraggio ambientale, che ospiterà al suo interno uno spazio di coworking, il quale include una foresteria, una zona ristoro e una palestra. Il progetto vede la partecipazione di diversi enti, tra cui Eni, l'Università degli Studi di Enna "Kore", il Comune di Gela, Sicindustria Caltanissetta e la Fondazione Eni Enrico Mattei.

A giugno 2022, il progetto ha ricevuto un finanziamento di 10 milioni di euro dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, che copre il 50% dell'investimento totale, pari a 20 milioni di euro.

### START-ME UP, PASSIONE E INNOVAZIONE A CONFRONTO

Il progetto "Start-Me Up, Passione e Innovazione a Confronto", avviato a Gela nel 2023, consiste in un'iniziativa ideata e realizzata da Joule, la scuola di Eni per l'impresa, con l'obiettivo di fornire occasioni di formazione in ambito innovazione e imprenditorialità utili per entrare nel mondo del lavoro ai giovani NEET (Not in Education, Employment or Training), ragazzi usciti dal sistema scolastico ma ancora inoccupati, residenti nella Regione Sicilia. Questa iniziativa nel 2024 ha visto la partecipazione di 130 ragazzi per un totale di circa 3.500 ore di formazione erogata tramite due percorsi formativi, uno per aspiranti imprenditori e l'altro per diventare professionisti digitali.

### UTO UGHI PER I GIOVANI

La Fondazione Uto Ughi ha promosso l'omonimo progetto, anche grazie al sostegno di Eni, allo scopo di diffondere la conoscenza della musica classica e di supportare i giovani talenti. L'iniziativa ha previsto una Masterclass gratuita di alto perfezionamento in violino per i giovani studenti di Musica del Conservatorio di Caltanissetta e gli studenti degli Istituti Scolastici ad indirizzo musicale di Gela.

A coronamento del percorso formativo, si è tenuto un concerto aperto alla cittadinanza nella Chiesa Madre di Gela, Maria Santissima Assunta in Cielo, durante il quale il Maestro Uto Ughi, accompagnato dall'Orchestra Sinfonica Siciliana GliArchiEnsemble, ha eseguito "Le Quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi. Il concerto è stato preceduto dall'evento "Prove a porte aperte", un incontro di dialogo con la musica, suoni e parole, riservato a oltre 300 studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado di Gela.



## Altre iniziative con impatto sul territorio

Eni supporta, tra le diverse iniziative attuate nel territorio di Gela e in Sicilia, progetti e attività volte a valorizzare il territorio sia a livello culturale che sociale.

### RADICI DEL FUTURO

Nel 2024, l'impegno di Eni verso l'iniziativa Radici del Futuro ha visto crescere il numero di incontri organizzati con le scuole, le associazioni locali e l'Amministrazione cittadina. Il progetto, nato su proposta dei cittadini di Gela, ha come obiettivo quello di promuovere la riqualificazione della città e a migliorare la sua immagine. Inoltre, sempre nel corso dello stesso anno, è stato realizzato un nuovo docufilm animato dal titolo "La vita nel Medioevo", che ha riscosso un grande successo ed è stato trasmesso dalla tv locale Retechiara e su diverse piattaforme online.

### LA VIA DELL'ORO GIALLO

Il percorso archeologico "La via dell'Oro Giallo", ideato nel 2023, è stato ulteriormente arricchito nel 2024, ottenendo significativi riscontri positivi anche grazie alla partecipazione a fiere internazionali, come il Roots-IN 2024 a Matera, dedicato alla promozione del Made in Italy e al legame con le radici italiane. "La via dell'Oro Giallo" si snoda tra Gela, Piazza Armerina, Aidone ed Enna, valorizzandone la storicità e le tradizioni locali, con un focus particolare sulla coltivazione del grano, risalente all'epoca greca. Inserita tra i percorsi di eccellenza promossi dalla Regione Sicilia, l'iniziativa è stata proposta al turismo internazionale attraverso il portale Visit Sicily.

### INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE

Accanto alle attività di valorizzazione culturale, nel 2024 sono proseguite le iniziative di comunicazione promosse dal progetto Radici per il Futuro, tra cui il docufilm "Lo Sbarco", che ha continuato a riscuotere successi internazionali, entrando tra i finalisti di 8 Festival cinematografici e proiettato in diverse città del mondo, come Auckland, Los Angeles, Vienna, Madrid e Londra. Si stima che, alla fine del 2024, il film sia stato visto da oltre 400.000 spettatori. "Lo Sbarco" è stato inoltre premiato al Bridge of Peace Film Festival di Parigi e continua ad essere un veicolo fondamentale di promozione culturale.

### QUALITÀ SICILIANA

Nell'ambito dell'edizione 2024 del progetto Radici per il Futuro, è stato conferito il riconoscimento "Qualità Siciliana", volto a valorizzare le eccellenze locali in vari ambiti, tra cui ristorazione, ospitalità, arte e artigianato. Sono state premiate 60 realtà locali, beneficiando di una visibilità maggiore grazie ad una vetrina online dedicata e alla possibilità di promuovere le loro attività attraverso l'e-commerce e i canali digitali. L'iniziativa ha riscosso un grande successo, con oltre 18.000 interazioni sulla pagina Facebook e contribuendo in modo significativo alla visibilità dei protagonisti locali.

Il docufilm "Lo Sbarco" ha ottenuto nel 2024 un grande riscontro a livello internazionale con oltre 400.000 spettatori, ricevendo un premio al Film Festival di Parigi

## Criteri di reporting e performance

Il Report Locale di Sostenibilità Eni a Gela 2024 rientra nell'ambito della reportistica di sostenibilità di Eni, che comprende la Rendicontazione di Sostenibilità e il Report "Eni for". Inoltre, tale sistema di reporting è completato dalle informazioni fornite sul sito corporate di Eni a cui si rimanda per approfondimenti delle tematiche trattate in questo report. Il Report Locale di Sostenibilità Eni a Gela 2024 è stato redatto per fornire agli stakeholder informazioni chiare e dettagliate sulle tematiche di sostenibilità correlate alla presenza di Eni e delle sue società controllate a Gela. La significatività esterna degli argomenti deriva dal contesto nel quale Eni opera e dalle richieste e interessi direttamente e indirettamente pervenuti a Eni da vari stakeholder nell'anno di riferimento, valutati sulla base di un'analisi di frequenza e di rilevanza. I dati riportati nel presente documento rappresentano la quota parte dei KPI rendicontati a livello di Gruppo nella Rendicontazione di Sostenibilità e in Eni for.

Le informazioni incluse nel presente documento si riferiscono alle attività di Eni a Gela e riguardano principalmente le due società con attività operative sul territorio, ovvero EniMed e Bioraffineria di Gela. Per ciò che concerne i dati quantitativi, si fornisce un dato aggregato comprensivo di tutte le linee di business presenti sul territorio di Gela, al fine di garantire la continuità con quanto riportato nei precedenti report. I dati di EniMed si riferiscono all'intero perimetro operativo della Società in Sicilia, in quanto le attività di esplorazione ed estrazione di idrocarburi non sono circoscrivibili al solo Comune di Gela. Inoltre, i soli dati relativi ai dipendenti, incluse le relative informazioni di dettaglio, e alla formazione erogata sono stati estesi a tutte le società di Eni presenti a Gela.

[Rendicontazione di Sostenibilità 2024](#)

[Eni for 2024 - A Just Transition](#)

### DATI DI PRODUZIONE

		2023	2024
Idrocarburi estratti: olio <sup>(a)</sup>	(migliaia boe/giorno)	6,378	5,564
Idrocarburi estratti: gas <sup>(a)</sup>		2,867	4,119 <sup>(b)</sup>
Idrocarburi estratti: gasoline <sup>(a)</sup>		0,211	0,199
Rifiuti recuperati sul totale dei rifiuti recuperabili	(%)	80	87

(a) I dati sulla produzione Upstream sono calcolati in Equity.

(b) L'aumento della capacità estrattiva di gas al giorno è dovuto principalmente al completamento dell'impianto Argo e Cassiopea avvenuto nell'estate del 2024 e all'avvio della produzione di gas dal giacimento.

## Neutralità carbonica al 2050

### Emissioni

		2023	2024
Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	(migliaia di tonnellate di CO <sub>2</sub> eq.)	253	222
Emissioni di CO <sub>2</sub> da impianti Eni soggette a EU ETS		229	202

## Protezione dell'ambiente

### Gestione della risorsa idrica

		2023	2024
Prelievi idrici:	(milioni di m <sup>3</sup> )	47,13	<b>42,25</b>
di cui acqua di mare		45,00	<b>39,97</b>
di cui acqua dolce		2,13	<b>2,28</b>

### Rifiuti

		2023	2024
Rifiuti da attività produttive	(migliaia di tonnellate)	196,05	<b>91,08<sup>(a)</sup></b>
Pericolosi		11,04	<b>13,44</b>
Rifiuti da attività di bonifica		81,16	<b>75,73</b>

(a) La diminuzione nel 2024 dei rifiuti da attività produttive è dovuta alla riduzione dello smaltimento delle acque di produzione come conseguenza dell'ottimizzazione dell'estrazione di idrocarburi dai pozzi ad alto water cut.

### Certificazioni dei sistemi di gestione HSE

		2023	2024
Certificazioni totali <sup>(a)</sup> :	(numero)	18	<b>18</b>
ISO 14001		3	<b>3</b>
EMAS		1	<b>1</b>
ISO 9001		2	<b>2</b>
OHSAS 18001/ISO 45001		3	<b>3</b>
ISO 50001		1	<b>1</b>
Altre certificazioni <sup>(b)</sup>		8	<b>8</b>

(a) In aggiunta ai dati riportati, Eni Rewind dispone di una certificazione unica per tutti i siti secondo gli standard ISO 14001, OHSAS 18001 e ISO 9001. Inoltre, si specifica che il Safety Competence Center (SCC) è certificato ISO 9001 e ISO 45001.

(b) L'indicatore "Altre certificazioni" ricomprende le seguenti voci: certificazione ISO 17025:2018, certificazione 2BSvs, certificazione ISCC\_EU e ISCC\_Plus, certificazione SNC, HALAL Certificate per la produzione di HVO, certificazioni Carbon offsetting and reduction scheme for international aviation e certificato Kosher per la produzione di HVO.

## Valore delle nostre persone

### Occupazione

		2023	2024
Dipendenti totali <sup>(a)</sup> :	(numero)	1.080	<b>1.074</b>
Residenti in Sicilia		1.019	<b>1.025</b>
Residenti nella provincia di Caltanissetta		829	<b>840</b>
Residenti a Gela		753	<b>816</b>
Dipendenti per genere:			
Donne		77	<b>73</b>
Uomini		1.003	<b>1.001</b>
Dipendenti per tipologia contrattuale:			
Dipendenti a tempo indeterminato		1.080	<b>1.073</b>
Dipendenti a tempo determinato		0	<b>1</b>
Dipendenti per categoria professionale:			
Dirigenti		5	<b>6</b>
Quadri		134	<b>132</b>
Impiegati		774	<b>774</b>
Operai		167	<b>162</b>
Dipendenti per fascia d'età:			
Under 30		8	<b>4</b>
30-50		552	<b>495</b>
Over 50		520	<b>575</b>

(a) Di cui 393 dipendenti lavorano presso la Bioraffineria di Gela. Nel 2023 erano 385 dipendenti.

### Formazione

		2023	2024
Ore di formazione fruite per tipologia:	(ore)	24.951 <sup>(a)</sup>	<b>20.219<sup>(b)</sup></b>
HSE e Qualità		15.463	<b>14.612</b>
Lingua e informatica		1.137	<b>483</b>
Comportamento/comunicazione/istituzionali		3.685	<b>1.654</b>
Professionale-trasversale		3.292	<b>2.437</b>
Professionale tecnico-commerciale		1.372	<b>1.033</b>
Spesa in formazione:	(milioni di euro)	0,73	<b>0,79</b>
di cui di Safety Competence Center (SCC)		0,05	<b>0,07</b>

(a) Le ore di formazione totali del 2023 includono 4.893 ore di formazione interna.

(b) Le ore di formazione totali del 2024 includono 2.292 ore di formazione interna.

### Sicurezza

		2023	2024
Indice di frequenza infortuni totali registrabili (TRIR)	(infortuni totali registrabili/ore lavorate) x 1.000.000	1,68	<b>1,08</b>
dipendenti		2,96	<b>0,00</b>
contrattisti		1,31	<b>1,34</b>
Spese e investimenti in sicurezza	(milioni di euro)	15,0	<b>21,0</b>
Ore di formazione in sicurezza	(ore)	10.526	<b>11.934</b>

## Salute

		2023	2024
Dipendenti inseriti in programmi di sorveglianza sanitaria	(numero)	966 <sup>(a)</sup>	<b>924</b>
Numero di servizi sanitari erogati		4.072	<b>4.449</b>
Numero di registrazioni a iniziative di promozione della salute		282	<b>348</b>
di cui: a dipendenti		282	<b>348</b>
di cui: a contrattisti e/o familiari		0	<b>0</b>

(a) L'indicatore "Dipendenti inseriti in programmi di sorveglianza sanitaria" per l'anno 2023 è stato ad oggi opportunamente riesposto in base a quanto effettivamente consuntivato.

## Alleanze per lo sviluppo

### Spesa per il territorio e la comunità

		2023	2024
Investimenti per lo sviluppo locale	(milioni di euro)	0,10	<b>0,11<sup>(a)</sup></b>

(a) La spesa a favore del territorio riguarda principalmente l'erogazione di contributi, previsti dal Protocollo 2014, per un impegno totale di 32 milioni di euro, per la realizzazione di interventi, da realizzarsi da parte della Regione Siciliana o del Comune di Gela, atti allo sviluppo sostenibile e alla riqualificazione urbana e culturale del territorio gelese. La corresponsione di tali contributi è legata alla necessità di finalizzare gli accordi attuativi con l'Amministrazione Comunale.

### Royalty<sup>(a)</sup>

		2023	2024
Royalty versate per attività upstream	(milioni di euro)	62,83	<b>29,58</b>
di cui a Stato		1,30	<b>1,15</b>
di cui a Regione Sicilia		20,91	<b>9,83</b>
di cui a Comune di Gela		12,18	<b>7,68</b>
di cui ad altri Comuni		28,44	<b>10,92</b>

(a) I dati sulle Royalty includono l'intero perimetro di operatività di EniMed in Sicilia, non limitato quindi alle sole attività presenti a Gela.



### Eni SpA

#### Sede Legale

Piazzale Enrico Mattei, 1 - Roma - Italia

Capitale Sociale al 31 dicembre 2024: € 4.005.358.876,00 interamente versato

Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale 00484960588

Partita IVA 00905811006

#### Altre Sedi

Via Emilia, 1 - San Donato Milanese (MI) - Italia

Piazza Ezio Vanoni, 1 - San Donato Milanese (MI) - Italia

#### Contatti

eni.com

+39-0659821

800940924

segreteria@societaria.azionisti@eni.com

#### Ufficio rapporti con gli investitori

Piazza Ezio Vanoni, 1 - 20097 San Donato Milanese (MI)

Tel. +39-0252051651 - Fax +39-0252031929

e-mail: investor.relations@eni.com

#### Layout, impaginazione e supervisione

K-Change - Roma

